



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 97 dell'1 aprile 2025.

«PR FESR SICILIA 2021/2027. Politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di programmazione 2021/2027. "Linee Guida" per l'attuazione territoriale nei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU) e nelle Isole Minori (IM). Approvazione».

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28, e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9, “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”, come modificato dal D.P.Reg. 28 agosto 2024, n. 29;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale 10 marzo 2020, n. 82;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia sulla Programmazione della politica di



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

coesione 2021-2027, approvato con Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 della Commissione del 15 luglio 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della programmazione 10 febbraio 2025, n. 97 'Manuale per l'attuazione del Programma Regionale FESR 2021-2027';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 maggio 2024, n. 167: <Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle deliberazioni della Giunta regionale 26 ottobre 2023, n. 406 e 11 marzo 2024, n.95. Azioni 2.4.1 e 2.4.4. Politiche territoriali – Obiettivo Strategico 5 e Azioni ricadenti negli Obiettivi Strategici 1, 2, 3 e 4>;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2024, n. 316: <Politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di programmazione 2021/2027. Vademecum per la selezione delle operazioni da parte delle Autorità Territoriali>;

VISTE la deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 358: <Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024)7098 *final* dell'8 ottobre 2024. Adozione definitiva> e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;

VISTA la nota 14 marzo 2025, n. 5864 con la quale il Presidente della Regione trasmette, condividendone i contenuti, la nota del Dipartimento regionale della programmazione 12 marzo 2025, n. 3465 recante: 'PR FESR SICILIA 2021-2027 - Politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di programmazione 2021-2027. "Linee Guida" per l'attuazione territoriale nei Sistemi Intercomunali di Rango



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Urbano (SIRU) e nelle Isole Minori (IM). Approvazione';

CONSIDERATO che nella predetta nota n. 3465/2025 il Dipartimento regionale della programmazione rappresenta che: il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) n. 9366 dell'8 dicembre 2022 e successiva Decisione C(2024) n. 7998 dell'8 ottobre 2024, ha assegnato un ruolo centrale alle politiche territoriali in Sicilia, e prevede, oltre alle Aree Urbane Funzionali e alle Aree Interne, uno specifico approccio territoriale, codice 32 (Altri approcci - Altri tipi di territori interessati), riguardante i Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU) e le Isole Minori (IM), al di fuori dell'Obiettivo Strategico di Policy 5 - priorità 6; le risorse finanziarie pari ad euro 306.964.244,75, destinate ai SIRU e alle Isole Minori dal PR FESR 2021/2027, sono state ripartite con Decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale della programmazione 16 dicembre 2024, n. 935; tali risorse saranno gestite direttamente dai Centri di Responsabilità (CdR), come individuati dalla Giunta regionale con la richiamata deliberazione n. 167/2024 per l'attuazione territoriale del PR Sicilia FESR 2021/2027 nei SIRU e nelle Isole Minori;

CONSIDERATO che nella nota in argomento n. 3465/2025 il Dipartimento regionale della programmazione rappresenta, altresì, che: dovendo i CdR avviare la procedura di selezione delle operazioni a valere sulle azioni destinate alle Aree in argomento, l'Autorità di Gestione del PR FESR 21/27, nelle sue varie articolazioni, ha predisposto, con il supporto del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP), una prima bozza di *"Linee Guida per l'attuazione territoriale del PR Sicilia FESR 2021 - 2027 nei SIRU e nelle Isole Minori"* coerenti con le disposizioni del Manuale di Attuazione (Mda) del PR FESR 2021/2027; tutti i Dipartimenti individuati quali CdR, ciascuno per le proprie competenze, con il supporto del NVVIP della Regione Siciliana e il coordinamento dello stesso Dipartimento regionale della programmazione, hanno partecipato alla stesura



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

definitiva delle Linee Guida, in particolare predisponendo le schede attuative per ciascuna azione territorializzata; le Linee Guida in argomento sono state presentate alle Aree (SIRU e IM) nel corso dell'incontro avvenuto il 28 febbraio 2025, cui hanno partecipato i rappresentanti delle Aree e dei Dipartimenti nella qualità di Centri di Responsabilità; successivamente, nell'ambito delle attività di cooperazione, si sono tenuti degli incontri con le Coalizioni Territoriali e i Centri di Responsabilità competenti con l'obiettivo di approfondire i contenuti tecnici delle schede attuative, allegate alle Linee Guida, che sono state perfezionate, in taluni casi, dagli stessi CdR, accogliendo alcuni suggerimenti proposti nel corso degli incontri;

CONSIDERATO che con la più volta citata nota n. 3465/2025 il Dipartimento regionale della programmazione, conclusivamente, rimette all'attenzione del Presidente della Regione, per il successivo esame della Giunta regionale, il documento *"Linee Guida per l'attuazione territoriale del PR Sicilia FESR 2021 - 2027 nei SIRU e nelle Isole Minori"* e chiede di demandare allo stesso Dipartimento della Programmazione l'approvazione, con decreto, di eventuali aggiornamenti alle predette linee Guida che si dovessero rendere necessari, sentiti i Centri di Responsabilità;

RITENUTO di approvare le superiori proposte,

SU proposta del Presidente della Regione,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, con riferimento alle Politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di programmazione 2021/2027, di approvare il documento *"Linee Guida per l'attuazione territoriale del PR Sicilia FESR 2021 - 2027 nei SIRU e nelle Isole Minori"*, accluso alla proposta di cui alla nota del Dipartimento regionale della programmazione 12 marzo 2025, n. 3465, trasmessa dal Presidente della Regione con nota 14 marzo 2025, n. 5864, costituenti allegato alla presente deliberazione, e di demandare allo stesso Dipartimento l'approvazione, con

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

decreto, di eventuali aggiornamenti alle predette linee Guida che si dovessero rendere necessari, sentiti i Centri di Responsabilità.

Il Segretario
AMICO

Il Presidente
SCHIFANI

AM

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Il Presidente

Prot. n. 5864

Palermo, 14 marzo 2025

OGGETTO: PR FESR Sicilia 2021/2027 – Politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di programmazione 2021-2027. “Linee Guida” per l’attuazione territoriale nei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU) e nelle Isole Minori (IM). Approvazione.

Alla Segreteria di Giunta

e p.c. Al Dipartimento della Programmazione

Affinché sia inserita all’O.d.g. della Giunta di Governo nella prima seduta utile, si trasmette, condivisa dallo scrivente, la proposta del Dipartimento della Programmazione, prot. n. 3465 del 12/03/2025, di pari oggetto.

Il Presidente
SCHIFANI



Documento firmato da:
RENATO SCHIFANI
14.03.2025 10:54:12 UTC



Regione Siciliana

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE
AREA 8 – Pianificazione e gestione delle politiche per lo sviluppo urbano e territoriale

Prot. n. 3465 del 12-03-2025

Oggetto: PR FESR SICILIA 2021-2027 - Politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di programmazione 2021–2027. **“Linee Guida” per l’attuazione territoriale nei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU) e nelle Isole Minori (IM). Approvazione.**

All’On.le Presidente della Regione
Per il tramite del Capo di Gabinetto

Il Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027, approvato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2022) n. 9366 del 08.12.2022 e successiva Decisione C(2024) n. 7998 del 08.10.2024, ha assegnato un ruolo centrale alle politiche territoriali in Sicilia, definito dopo un lungo processo di analisi e un costante confronto con tutte le Amministrazioni comunali siciliane, sia sotto il profilo dello sviluppo territoriale sostenibile a livello locale che sotto il profilo finanziario.

Il Programma Regionale prevede, oltre alle Aree Urbane Funzionali e alle Aree Interne, uno specifico approccio territoriale **codice 32** (Altri approcci - Altri tipi di territori interessati) riguardante i Sistemi Intercomunali di Rango Urbano e le Isole Minori, al di fuori dell’Obiettivo Strategico di Policy 5 – priorità 6 -.

Le risorse finanziarie per complessive € **306.964.244,75**, destinate ai SIRU e alle Isole Minori dal PR FESR 21-27, sono state ripartite con DDG n. 935 del 16.12.2024, in applicazione dei criteri di riferimento generali di cui al DDG n. 1258/2022 e alla DGR n. 316/2024. Tali risorse saranno gestite direttamente dai CdR, come individuati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 167/2024 per l’attuazione territoriale del PR Sicilia FESR 2021 – 2027 nei SIRU e nelle Isole Minori.

Dovendo i CdR avviare la procedura di selezione delle operazioni a valere sulle azioni destinate alle Aree in argomento, l’Autorità di Gestione del PR FESR 21-27, nelle sue varie articolazioni, ha predisposto, con il supporto del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIPP), una prima bozza di **“Linee Guida per l’attuazione territoriale del PR Sicilia FESR 2021 – 2027 nei SIRU e nelle Isole Minori”** coerenti con le disposizioni del Manuale di Attuazione (MdA) del

PR FESR 2021 – 2027, che sono state oggetto di confronto e di approfondimento nel corso dell'incontro con i CdR avvenuto presso il Dipartimento della Programmazione in data 07.02.2025.

Tutti i Dipartimenti individuati quali CdR con DGR 167/2024, ciascuno per le proprie competenze, con il supporto del NVVIP della Regione Siciliana e il coordinamento dello scrivente Dipartimento, hanno partecipato alla stesura definitiva delle Linee Guida, in particolare predisponendo le schede attuative per ciascuna azione territorializzata.

Il Documento, oltre a declinare la procedura negoziale di selezione delle operazioni, tra le Aree che si sono costituite in coalizione con una ben definita forma giuridica istituzionale (Convenzione ex art 30 e Unione dei comuni ex art 32 del TUEL) e i CdR competenti, include, le schede attuative di ciascuna azione attivabile dalle Aree SIRU e IM con la descrizione delle tipologie d'intervento.

Le Linee Guida in argomento sono state presentate alle Aree (SIRU e IM) nel corso dell'incontro avvenuto il 28.02.2025. Durante l'incontro, cui hanno partecipato i rappresentanti delle Aree e dei Dipartimenti n.q. di Centri di Responsabilità, sono stati esplicitati i contenuti del documento e forniti i chiarimenti richiesti.

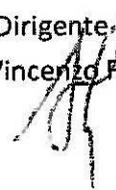
Successivamente, nell'ambito delle attività di cooperazione, nei giorni 5 e 6 marzo c.a., si sono tenuti degli incontri con le Coalizioni Territoriali e i CdR competenti con l'obiettivo di approfondire i contenuti tecnici delle schede attuative, allegate alle *"Linee Guida per l'attuazione territoriale del PR Sicilia FESR 2021 – 2027 nei SIRU e nelle Isole Minori"*, che sono state perfezionate, in taluni casi, dagli stessi CdR, accogliendo alcuni suggerimenti proposti nel corso degli incontri.

Per quanto sopra esposto, si Chiede alla S.V. On.le Presidente, ove condiviso, di sottoporre alla Giunta regionale di Governo l'approvazione del documento *"Linee Guida per l'attuazione territoriale del PR Sicilia FESR 2021 – 2027 nei SIRU e nelle Isole Minori"*, destinato ai CdR e ai Sistemi Intercomunali di Rango Urbano, che si allega al presente appunto. Si chiede inoltre di demandare al Dipartimento della Programmazione l'approvazione, con decreto, di eventuali aggiornamenti alle predette Linee Guida che si dovessero rendere necessari, sentiti i CdR ove necessario.

Il Dirigente dell'Area 8
Vincenzo Falletta



Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares



Si allegano:

"Linee Guida per l'attuazione territoriale del PR Sicilia FESR 2021 – 2027 nei SIRU e nelle Isole Minori"

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE REGIONE SICILIANA 2021-2027

LINEE GUIDA per l'attuazione territoriale del PR Sicilia FESR 2021 – 2027 nei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano e nelle Isole Minori



Sommario

1.	PREMESSA: L'ATTUAZIONE TERRITORIALE DEL PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021 – 2027 NEI SIRU E NELLE ISOLE MINORI	3
	Tabella 1 – Piano di riparto delle risorse finanziarie destinate ai SIRU e alle Isole Minori	5
	Tabella 2 –Azioni con codice territoriale 32, Centri di Responsabilità e Settori di intervento	7
2.	LA PROCEDURA PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	8
2.1	La ricognizione dei fabbisogni.....	8
2.2	Il Programma degli interventi.....	9
2.3	L'attivazione della procedura negoziale nei Centri di Responsabilità delle Azioni	10
2.4	La fase negoziale e la selezione delle operazioni	10
2.5	Esiti dell'istruttoria: comunicazioni e ammissibilità a finanziamento delle operazioni	11
3.	L'ACCORDO ATTUATIVO DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	12
	Note conclusive	12
	ALLEGATO A –	13
	SCHEDE ATTUATIVE DELLE AZIONI DEL PR FESR SICILIA 2021 – 2027 CON DESTINAZIONE TERRITORIALE IN FAVORE DEI SIRU E DELLE ISOLE MINORI.	13
1.2.1	Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (Regione ed Enti locali) e attuazione dell'Agenda digitale siciliana (come da PR).....	14
1.3.1	Promozione dell'imprenditorialità, attraverso il sostegno alla nascita di nuove PMI.....	16
1.3.2/A	Promozione di nuovi investimenti per la competitività	18
2.1.1	Interventi finalizzati all'eco-efficientamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche	20
2.1.3	Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica.....	23
2.2.2	Favorire la nascita di Comunità Energetiche	26
2.4.1 (a)	Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera: dissesto idrogeologico	30
2.4.1 (b)	Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera: interventi per l'erosione costiera	34
2.4.2	Interventi per promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano e periurbano	37
2.4.3	Interventi per la mitigazione del rischio sismico	39
2.4.5	Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze.....	43
2.6.2	Realizzare e potenziare infrastrutture, attrezzature e mezzi per la gestione, la raccolta, il riuso ed il riciclo dei rifiuti e degli scarti di lavorazione nel rispetto della relativa condizione abilitante.....	47
2.7.2	Interventi per preservare le biodiversità e le aree marine e terrestri di pregio naturalistico	51
3.2.1	Interventi sul sistema ferroviario regionale	53
3.2.4	Digitalizzazione dei servizi attraverso un processo di implementazione dell'Intelligent Transport System	56
3.2.5	Messa in sicurezza, valorizzazione e potenziamento della piattaforma intermodale regionale	58
3.2.7	Sviluppo di forme di mobilità alternativa, dolce e sostenibile sul territorio regionale.	62
4.2.1	Interventi per potenziare e migliorare gli ambienti scolastici e formativi e sostegno all'innovazione didattica e formativa ...	64
4.6.1	Rivitalizzazione dei luoghi della cultura ed altri spazi ad uso collettivo ai fini culturali e sociali	70
4.6.2	Promozione del turismo esperienziale e responsabile	74
	ALLEGATO B (FORMAT): NOTIFICA DELLE LINEE GUIDA AI BENEFICIARI E INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER L'INSERIMENTO NEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI	77
	ALLEGATO D (FORMAT): PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	80
	ALLEGATO E (FORMAT): TRASMISSIONE AL CdR DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA NEGOZIALE ..	82

1. Premessa: l'attuazione territoriale del Programma Regionale FESR 2021 – 2027 nei SIRU e nelle Isole Minori

L'approccio territoriale del PR FESR 2021-2027 è incardinato su una nuova classificazione di sistemi/coalizioni locali che ha individuato nove Aree Urbane Funzionali (FUA), undici Aree Interne (AI) e otto Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU) oltre le Isole Minori che nella Strategia Nazionale sono incluse tra le Aree Interne unitamente alle altre isole dell'Italia.

Ai SIRU e alle Isole Minori è riservata la dotazione finanziaria che, a livello degli Obiettivi Specifici (OS) del Programma, risulta riferita al meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale codice 32 (Altri approcci - Altri tipi di territori interessati).

La mappatura dei sistemi territoriali SIRU¹, l'individuazione delle Azioni attivabili, i settori di intervento e la quantificazione delle dotazioni finanziarie sono state assunte nelle Deliberazioni della Giunta Regionale (DGR) n. 297 del 12 settembre 2024 e n.316 dell'11 ottobre 2024, anche alla luce dell'allocatione delle risorse finanziarie conseguente alla riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 approvata con Decisione C(2024) 7098 final del 08.10.2024, in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 di istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). Il quadro definitivo dell'ambito territoriale di intervento è illustrato nella seguente **Figura 1**.

Le risorse finanziarie, destinate ai SIRU e alle Isole Minori, sono state ripartite con DDG n. 935 del 16.12.2024, come esposto nella **Tabella 1**, in applicazione dei criteri di riferimento generali di cui al DDG n. 1258/2022 e alla DGR n. 316/2024. Nella successiva **Tabella 2** vengono illustrate le Azioni disponibili ed i settori di intervento che ne esplicitano i contenuti tecnici progettuali.

In conformità agli Atti di indirizzo emanati², le Coalizioni dei Comuni dei SIRU e delle IM hanno intrapreso la loro formale costituzione, assumendo una veste istituzionale e forma giuridica ai sensi del D.lgs. 267/2000, come recepito dalla normativa regionale. Oltre a garantire la piena rappresentatività della coalizione nelle scelte di carattere programmatico e strategico lungo tutto il ciclo 2021 – 2027, l'intesa costitutiva prevede l'individuazione di un Comune referente e l'istituzione di una struttura tecnica di supporto per le funzioni di programmazione e di interazione con l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma ai fini della selezione delle operazioni. Alla stregua delle coalizioni delle FUA e AI, la qualificazione della forma associativa assunta quale Coalizione Territoriale consegue alla verifica di ammissibilità condotta dall'AdG sulla base dei *"Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PR FESR 2021 – 2027"*, documento approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR.

Con le presenti Linee Guida si delinea il percorso procedurale per giungere alla selezione di operazioni ammesse a finanziamento negli ambiti territoriali e per le dotazioni finanziarie sopra illustrati, secondo le disposizioni del Manuale di Attuazione (MdA) del PR FESR 2021 – 2027³ e tenendo conto delle modalità di programmazione che si sono date le Coalizioni Territoriali, conformi ai requisiti per la loro ammissibilità. Si assume quindi che in ogni SIRU/IM che abbia assunto una veste istituzionale, sia stato istituito un Ufficio comune con funzioni – almeno - di supporto tecnico alla programmazione e che esso sia stato strutturato come richiesto per l'ammissibilità dell'Autorità Territoriale, anche riguardo all'adeguatezza dell'organigramma disponibile.

¹ Cfr. DDG Dipartimento Regionale Programmazione n. 1258 del 21/12/2022 - Allegato A)

² *ibidem* - Allegato C)

³ Manuale di Attuazione approvato con DDG n. 97/DRP del 10.02.2025

Figura 1 – Attuazione territoriale del PR Sicilia FESR 2021 2027 - Altri tipi di territori interessati (codice 32): i Sistemi Intercomunali di Rango Urbano e il Sistema delle Isole Minori

Il PR FESR Sicilia 2021-2027 prevede otto Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU) oltre le Isole Minori siciliane che costituiscono la 73^a Area Interna nazionale. Le coalizioni dei SIRU comprendono 123 comuni per 1.130.532 residenti mentre la coalizione delle Isole Minori comprende 8 comuni per 34.386 residenti.

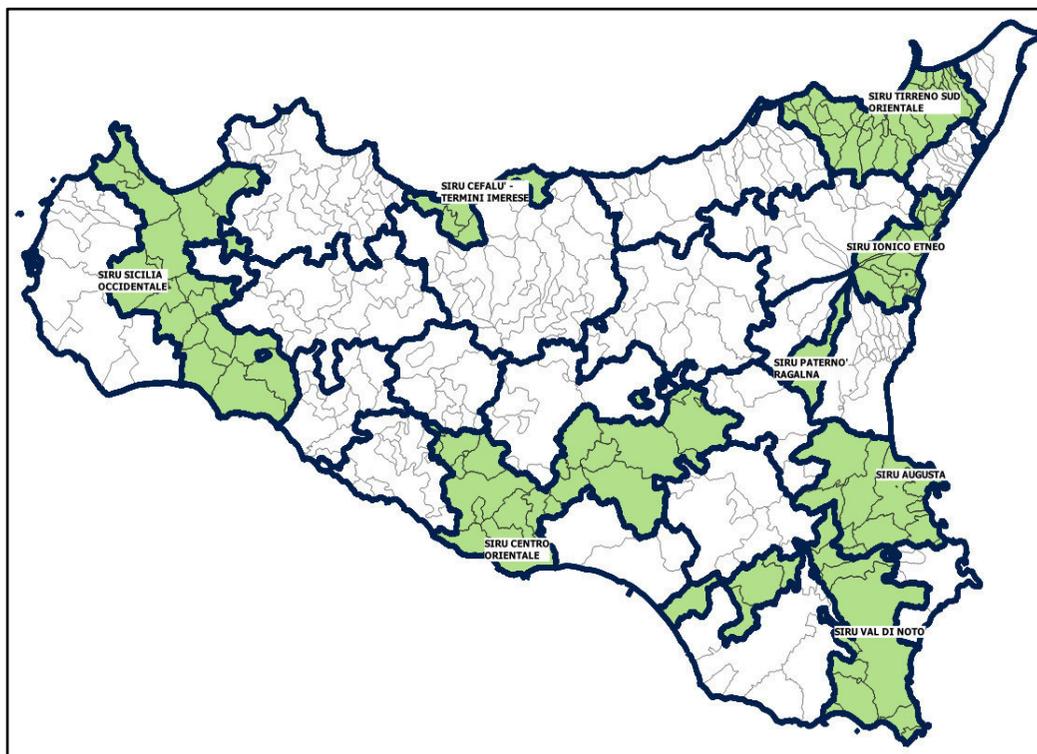
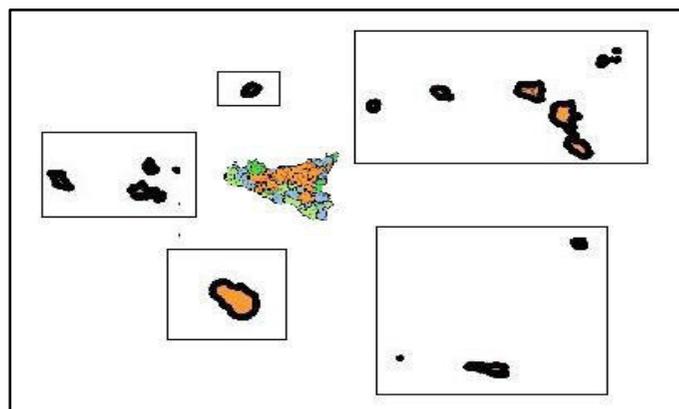


Tabella 1 – Piano di riparto delle risorse finanziarie destinate ai SIRU e alle Isole Minori

(N.B. Le risorse finanziarie riportate in tab.1, ai sensi del DDG 935/2024, potranno subire delle variazioni in relazione alle esigenze della Regione Siciliana per eventuali riprogrammazioni del PR, eventuale disimpegno automatico previsto dal regolamento UE n. 2021/1060 e quant'altro derivante da applicazioni di regolamenti, leggi nazionali e regionali o accordi tra le parti.

OBIETTIVO SPECIFICO	CdR	AZIONE	Dotazione DGR 297/2024- RISORSE 100%	SIRU Augusta e Sistemi Locali del Lavoro	SIRU Tirreno Meridionale Cefalù e Termini Imerese	SIRU Tirreno Sud Orientale Barcellona e Milazzo	SIRU Ionico Etno	SIRU Paternò	SIRU Sicilia Occidentale	SIRU Val di Noto	ISOLE Minori	Risorse accantonate
1.2	ARIT	1.2.1	14.360.269,10	1.416.482,00	1.772.684,00	2.079.702,00	1.679.066,00	857.299,00	1.809.041,00	1.390.935,00	1.595.585,00	1.759.475,10
		TOTALE OS 1.2	14.360.269,10	1.416.482,00	1.772.684,00	2.079.702,00	1.679.066,00	857.299,00	1.809.041,00	1.390.935,00	1.595.585,00	1.759.475,10
1.3	Attività Produttive	1.3.1	13.772.422,85	1.305.920,00	1.143.955,00	2.077.991,00	1.653.079,00	942.842,00	1.874.637,00	1.472.443,00	1.530.269,00	1.771.286,85
1.3	Attività Produttive	1.3.2/A	13.772.422,85	1.305.920,00	1.143.955,00	2.077.991,00	1.653.079,00	942.842,00	1.874.637,00	1.472.443,00	1.530.269,00	1.771.286,85
		TOTALE OS 1.3	27.544.845,70	2.611.840,00	2.287.909,00	4.155.981,00	3.306.157,00	1.885.685,00	3.749.275,00	2.944.887,00	3.060.538,00	3.542.573,70
		TOTALE OP 1	41.905.114,80	4.028.321,00	4.060.593,00	6.235.683,00	4.985.223,00	2.742.984,00	5.558.316,00	4.335.822,00	4.656.124,00	5.302.048,80
2.1	Energia	2.1.1	21.218.829,37	1.762.225,00	1.915.188,00	3.101.286,00	3.141.076,00	1.874.941,00	2.613.096,00	2.063.129,00	2.357.648,00	2.390.240,37
2.1	Energia	2.1.3	42.437.658,53	3.524.450,00	3.830.376,00	6.202.572,00	6.282.151,00	3.749.881,00	5.226.193,00	4.126.259,00	4.715.295,00	4.780.481,53
		TOTALE OS 2.1	63.656.487,90	5.286.676,00	5.745.564,00	9.303.858,00	9.423.227,00	5.624.822,00	7.839.289,00	6.189.388,00	7.072.943,00	7.170.720,90
2.2	Energia	2.2.2	38.193.885,90	3.521.752,00	3.392.320,00	5.883.927,00	4.690.507,00	3.070.759,00	5.031.382,00	3.829.606,00	4.243.765,00	4.529.867,90
		TOTALE OS 2.2	38.193.885,90	3.521.752,00	3.392.320,00	5.883.927,00	4.690.507,00	3.070.759,00	5.031.382,00	3.829.606,00	4.243.765,00	4.529.867,90
2.4	Autorità bacino (80%) - Dissesto Idrogeologico	2.4.1/A	21.388.576,00	2.361.390,00	1.891.580,00	3.344.996,00	2.520.681,00	1.581.088,00	2.965.098,00	2.040.637,00	2.376.508,00	2.306.598,00
2.4	Ambiente (20%) - Rischio Erosione	2.4.1/B	5.347.144,00	590.348,00	472.895,00	836.249,00	630.170,00	395.272,00	741.275,00	510.159,00	594.127,00	576.649,00
2.4	Protezione Civile	2.4.2	7.002.215,25	773.074,00	619.268,00	1.095.088,00	825.223,00	517.618,00	970.717,00	668.066,00	778.024,00	755.137,25

⇒ segue

OBIETTIVO SPECIFICO	CdR	AZIONE	Dotazione DGR 297/2024- Risorse 100%	SIRU Augusta e Sistemi Locali del Lavoro	SIRU Tirreno Meridionale Cefalù e Termini Imerese	SIRU Tirreno Sud Orientale Barcellona e Milazzo	SIRU Ionico Etneo	SIRU Paternò	SIRU Sicilia Occidentale	SIRU Val di Noto	Isole Minori	Risorse accantonate
2.4	Protezione Civile	2.4.3	2.991.857,25	330.314,00	264.596,00	467.902,00	352.596,00	221.164,00	414.761,00	285.447,00	332.429,00	322.648,25
2.4	Protezione Civile	2.4.5	8.657.286,50	955.801,00	765.640,00	1.353.928,00	1.020.276,00	639.965,00	1.200.160,00	825.973,00	961.921,00	933.622,50
		TOTALE OS 2.4	45.387.079,00	5.010.927,00	4.013.980,00	7.098.162,00	5.348.947,00	3.355.107,00	6.292.011,00	4.330.282,00	5.043.009,00	4.894.654,00
2.6	Acqua e Rifiuti	2.6.2	19.988.133,40	2.049.188,00	1.667.156,00	3.102.428,00	2.471.590,00	1.274.626,00	2.597.475,00	2.047.306,00	2.220.904,00	2.557.460,40
		TOTALE OS 2.6	19.988.133,40	2.049.188,00	1.667.156,00	3.102.428,00	2.471.590,00	1.274.626,00	2.597.475,00	2.047.306,00	2.220.904,00	2.557.460,40
2.7	Ambiente	2.7.2	7.129.525,00	719.197,00	663.291,00	1.069.429,00	918.306,00	474.251,00	942.125,00	741.689,00	792.169,00	809.068,00
		TOTALE OS 2.7	7.129.525,00	719.197,00	663.291,00	1.069.429,00	918.306,00	474.251,00	942.125,00	741.689,00	792.169,00	809.068,00
		TOTALE OP 2	174.355.111,20	16.587.740,00	15.482.311,00	26.457.805,00	22.852.578,00	13.799.565,00	22.702.281,00	17.138.271,00	19.372.790,00	19.961.770,20
3.2	Infrastrutture	3.2.1	12.731.384,65	1.291.112,00	1.074.115,00	1.995.510,00	1.672.281,00	820.109,00	1.681.557,00	1.289.924,00	1.414.598,00	1.492.178,65
3.2	Infrastrutture	3.2.4	4.455.953,35	451.886,00	375.938,00	698.424,00	585.294,00	287.036,00	588.541,00	451.470,00	495.106,00	522.258,35
3.2	Infrastrutture	3.2.5	4.455.953,35	451.886,00	375.938,00	698.424,00	585.294,00	287.036,00	588.541,00	451.470,00	495.106,00	522.258,35
3.2	Infrastrutture	3.2.7	13.367.860,00	1.355.658,00	1.127.813,00	2.095.271,00	1.755.883,00	861.109,00	1.765.622,00	1.354.411,00	1.485.318,00	1.566.775,00
		TOTALE OS 3.2	35.011.151,35	3.550.543,00	2.953.803,00	5.487.628,00	4.598.752,00	2.255.291,00	4.624.260,00	3.547.275,00	3.890.128,00	4.103.471,35
		TOTALE OP 3	35.011.151,35	3.550.543,00	2.953.803,00	5.487.628,00	4.598.752,00	2.255.291,00	4.624.260,00	3.547.275,00	3.890.128,00	4.103.471,35
4.2	Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica	4.2.1	13.367.860,00	1.377.126,00	1.156.419,00	2.014.371,00	1.588.770,00	870.229,00	1.825.606,00	1.410.984,00	1.485.318,00	1.639.037,00
		TOTALE OS 4.2	13.367.860,00	1.377.126,00	1.156.419,00	2.014.371,00	1.588.770,00	870.229,00	1.825.606,00	1.410.984,00	1.485.318,00	1.639.037,00
4.6	Beni Culturali	4.6.1	20.586.504,60	1.943.323,00	1.918.658,00	3.090.730,00	2.419.956,00	1.503.732,00	2.699.672,00	2.061.154,00	2.287.389,00	2.661.890,60
4.6	Turismo	4.6.2	21.738.502,80	2.052.069,00	2.026.024,00	3.263.683,00	2.555.374,00	1.587.879,00	2.850.743,00	2.176.494,00	2.415.389,00	2.810.847,80
		TOTALE OS 4.6	42.325.007,40	3.995.392,00	3.944.682,00	6.354.413,00	4.975.330,00	3.091.611,00	5.550.415,00	4.237.648,00	4.702.779,00	5.472.737,40
		TOTALE OP 4	55.692.867,40	5.372.517,00	5.101.101,00	8.368.784,00	6.564.101,00	3.961.840,00	7.376.021,00	5.648.632,00	6.188.096,00	7.111.775,40
TOTALE COMPLESSIVO			306.964.244,75	29.539.123,00	27.597.808,00	46.549.900,00	39.000.653,00	22.759.680,00	40.260.877,00	30.669.999,00	34.107.138,00	36.479.066,75

Tabella 2 –Azioni con codice territoriale 32, Centri di Responsabilità e Settori di intervento

OS	AZIONE	CdR	Settori di intervento
1.2	1.2.1 – Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (Regione ed Enti locali) e attuazione dell'Agenda digitale siciliana	ARIT	016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
			036 TIC: altre tipologie di infrastrutture TIC (compresi risorse/impianti informatici di grandi dimensioni, centri di dati, sensori e altra strumentazione wireless)
1.3	1.3.1 – Promozione dell'imprenditorialità attraverso il sostegno alla nascita di nuove PMI	Attività Produttive	025 - Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up
	1.3.2 – Promozione di nuovi investimenti per la competitività	Attività Produttive	021 - Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi
			069 - Gestione dei rifiuti commerciali e industriali: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio
			075 - Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI
2.1	2.1.1 – Interventi finalizzati all'eco efficientamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche	Energia	044 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno
	2.1.3 – Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica	Energia	044 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno
	2.2.2 – Favorire la nascita di Comunità Energetiche	Energia	045 - Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica 048 Energia rinnovabile: solare
2.4	2.4.1/A- Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera: dissesto idrogeologico	Autorità Bacino Idrografico	058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)
	2.4.1/B- Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera: erosione costiera	Ambiente	
	2.4.2 - Interventi per promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano e periurbano	Protezione Civile	058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane 060 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: altro es.tempeste e siccità
	2.4.3 - Interventi per la mitigazione del rischio sismico	Protezione Civile	061 Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi
	2.4.5 - Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze.	Protezione Civile	058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi) 059 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi 061 Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi
2.6	2.6.2 - Realizzazione e potenziamento di infrastrutture, attrezzature e mezzi per la gestione, la raccolta, il riuso ed il riciclo dei rifiuti e degli scarti di lavorazione	Acqua e Rifiuti	067 Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio
2.7	2.7.2 - Interventi per preservare le biodiversità e le aree marine e terrestri di pregio naturalistico	Ambiente	079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
3.2	3.2.1 – Interventi sul sistema ferroviario regionale	Infrastrutture	102 - Altre linee ferroviarie ricostruite o ammodernate
	3.2.4 – Digitalizzazione dei servizi attraverso un processo di implementazione dell'Intelligent Transport System	Infrastrutture	094 – Digitalizzazione dei trasporti: strade
			104 – Digitalizzazione dei trasporti: linee ferroviarie
	3.2.5 – Messa in sicurezza, valorizzazione e potenziamento della piattaforma intermodale regionale	Infrastrutture	090 – Altre strade di accesso nazionali, regionali e locali di nuova costruzione o ristrutturate 112 – Altri porti marittimi
3.2.7 – Sviluppo di forme di mobilità alternativa, dolce e sostenibile sul territorio regionale	Infrastrutture	083 – Infrastrutture ciclistiche	
4.2	4.2.1 - Potenziamento e miglioramento degli ambienti scolastici e formativi e sostegno all'innovazione didattica e formativa	Ufficio Speciale Edilizia Scolastica	018 Applicazioni e servizi informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale
			122 Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
4.6	4.6.1 – Rivitalizzazione dei luoghi della cultura ed altri spazi ad uso collettivo ai fini culturali e sociali	Beni Culturali	127 Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità
			166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
	4.6.2 – Promozione del turismo esperienziale e responsabile	Turismo	165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici

2. La procedura per la selezione delle operazioni

La selezione delle operazioni a carico delle dotazioni finanziarie delle Azioni del PR destinate ai territori dei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano e delle Isole Minori avviene attraverso una specifica procedura concertativo-negoziata attivata come disciplinato dal MdA⁴, presso ogni CdR competente per le Azioni individuate, ai sensi della DGR n. 167 del 03.05.2024.

2.1 La ricognizione dei fabbisogni

La ricognizione dei fabbisogni, sulla quale si articola la procedura negoziale, avviene attraverso un'attività di concertazione tra i Comuni di ciascuna coalizione che si sono associati ai sensi del DLgs 267/2000 (TUEL) e di raccolta delle loro proposte progettuali, finalizzata alla redazione di un documento denominato **“Programma degli Interventi della Coalizione Territoriale (SIRU x o Isole Minori)”**.

La piena rappresentatività della coalizione nella costruzione del documento programmatico, garantita secondo l'intesa costitutiva, richiede il puntuale assolvimento di alcuni adempimenti in capo:

- a) al Comune referente, responsabile del processo di concertazione istituzionale che, con adeguate attività informative e modalità comunicative, deve farsi carico in ogni circostanza ed aspetto del ruolo di interfaccia della coalizione con l'AdG del Programma e ogni suo singolo CdR;
- b) all'Ufficio Comune che, nella sua funzione di supporto tecnico alla concertazione istituzionale, coordina la raccolta delle proposte progettuali tenuto conto della loro coerenza con i contenuti del PR e conformità ai Regolamenti e Direttive comunitari, alla normativa nazionale, regionale e locale di settore.

A tal riguardo appare opportuno precisare che si definisce “intervento” una proposta progettuale secondo le tipologie di operazione previste dal Programma: Opere Pubbliche, Acquisizione di Beni/Servizi e Regimi di Aiuto. In quest'ultimo caso, l'intervento è individuato nella quota della dotazione finanziaria dell'Azione di riferimento per la quale l'Ufficio Comune, nel Programma degli Interventi, si fa carico di specificare la quantificazione, richiedendone la destinazione riservata al territorio della coalizione.

A supporto delle scelte programmatiche delle Coalizioni si includono in **Allegato A** le “Schede Attuative” che contengono i seguenti elementi informativi riferiti ad ogni Azione del PR FESR Sicilia 2021 – 2027 con attuazione territoriale in favore dei SIRU e delle Isole Minori:

- i) la descrizione delle tipologie di intervento previste;
- ii) i settori di intervento;
- iii) i beneficiari;
- iv) i Dipartimenti regionali individuati, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 167 del 03.05.2024, quali CdR dell'Azione.

⁴ Cfr. Manuale di Attuazione del PR Sicilia FESR 2021 – 2027

Inoltre, ai fini della consapevole partecipazione della Coalizione e dei beneficiari alla procedura per la selezione delle operazioni, le Schede Attuative riportano, per ciascuna Azione, anche:

- v) i requisiti di ammissibilità specifici;
- vi) i criteri di valutazione.

La ricognizione dei fabbisogni avviene con le fasi e scadenze dettagliate di seguito:

- I) Entro il termine di **7 giorni** dalla notifica al Comune referente delle presenti Linee Guida, l'Ente medesimo ne provvede alla diffusione tramite posta elettronica certificata (PEC), utilizzando il modello in **Allegato B**, presso tutti i Comuni della Coalizione, avviando la raccolta e verifica delle loro proposte progettuali da inserire nel Programma degli Interventi. L'Ufficio Comune è tenuto a supportare tutti gli enti proponenti riguardo alla ammissibilità e coerenza degli interventi rispetto al PR FESR 2021-2027 ed alla complessiva sostenibilità finanziaria rispetto alle risorse disponibili;
- II) **Entro 60 giorni** dalla ricezione delle Linee Guida, prorogabile per un massimo di **15 giorni** a seguito di formale e motivata richiesta alla Coalizione Territoriale, gli Enti beneficiari trasmettono all'Ufficio Comune le loro proposte di inserimento nel Programma degli Interventi, utilizzando la "Scheda progetto" di cui all'**Allegato C**. Non sono ricevibili proposte di intervento presentate in difformità al modello predisposto.

2.2 Il Programma degli interventi

Acquisite le Proposte Progettuali entro i termini sopra definiti per la ricognizione dei fabbisogni, l'Ufficio Comune redige il Programma degli Interventi e lo trasmette **entro i successivi 30 giorni** all'Organo preposto, secondo le modalità previste dalla forma associativa della Coalizione, che procederà all'approvazione entro **7 giorni**.

Nell'inserimento delle Proposte progettuali nel Programma, al fine di sostenere il suo avanzamento fisico e finanziario dalle annualità 2025 e 2026, le Coalizioni Territoriali terranno conto prioritariamente dei seguenti criteri:

- i) **interventi che presentino un livello di progettazione più maturo;**
- ii) **interventi che ripropongano operazioni già selezionate ma non avviate nel precedente ciclo di programmazione, inserite nel Programma degli Interventi in quanto ammissibili e coerenti con il PR FESR 2021-2027;**
- iii) **interventi che presentino effetti attesi a livello di tutto il sistema territoriale interessato e che, quindi, rivestano una particolare valenza strategica.**

Al fine di semplificare i processi di selezione e di attuazione, le Coalizioni Territoriali orienteranno comunque la composizione del Programma degli Interventi verso proposte progettuali significative dal punto di vista dell'effetto e della dimensione.

Il Programma degli Interventi è redatto utilizzando il Formulario in **Allegato D** che consta di quattro distinte Sezioni:

- 1.a)** Elenco generale delle Proposte Progettuali da sottoporre alle procedure negoziali di selezione;
- 1.b)** Elenco delle Proposte Progettuali da sottoporre alla procedura negoziale di selezione a valere sull'Azione _____ (inserire azione) del PR FESR 2021 – 2027 (con indicazione del competente CdR).

Le due precedenti Sezioni del Programma degli Interventi devono essere commisurate al quadro delle risorse finanziarie disponibili per ciascuna Coalizione Territoriale secondo il piano di riparto esposto nella precedente Tabella 1).

Le proposte progettuali che non trovano copertura finanziaria nel quadro delle risorse sopra indicato sono inserite nelle Sezioni:

2.a) Elenco generale delle Proposte Progettuali complementari;

2.b) Elenco delle Proposte Progettuali complementari a valere sull'Azione __del PR FESR 2021 – 2027 (con indicazione del competente CdR).

Utilizzando il Format **Allegato E**, il Programma degli Interventi, unitamente all'atto amministrativo della sua approvazione, è trasmesso dall'Ente referente della Coalizione a ciascun CdR interessato – e per opportuna conoscenza al Dipartimento Regionale della Programmazione (DRP) - completo delle Sezioni **1.a)** e **1.b)** e della/e Sezione/i **2.a)** e **2.b)** sopra specificate.

2.3 L'attivazione della procedura negoziale nei Centri di Responsabilità delle Azioni

Alla ricezione delle istanze contenenti i Programmi degli Interventi, i CdR procedono all'assegnazione agli Uffici competenti per le Operazioni (UCO) per le Azioni di riferimento, assicurando che nel procedimento avviato siano applicati i principi di trasparenza, accesso e partecipazione degli interessati.

Gli UCO attivano immediatamente la procedura negoziale prevista dal MdA, basata sulla verifica preliminare della coerenza degli interventi proposti con le Azioni del PR su cui insistono, l'applicabilità di Metodologia e criteri di selezione delle operazioni, la conformità alla normativa e ai Regolamenti comunitari.

L'esito della verifica preliminare sul Programma degli Interventi, per le Azioni di propria competenza, è comunicato dai CdR ai soggetti proponenti per il tramite del Comune referente della Coalizione e al DRP, per il successivo svolgimento della fase negoziale. Se per talune proposte progettuali, l'UCO non ne verificasse l'ammissibilità e coerenza con il Programma, assegna un termine di **30 giorni** per concertare con il/i beneficiario/i la loro sostituzione nella procedura negoziale con altre proposte complementari, contenute nella Sezione **2.b)** del Programma degli Interventi, che risultino finanziariamente compatibili con il quadro delle risorse disponibili.

2.4 La fase negoziale e la selezione delle operazioni

Al confronto negoziale partecipano l'Ufficio Comune della Coalizione e i beneficiari interessati, secondo le modalità proposte dall'UCO in relazione alla definizione tecnico – progettuale delle operazioni da ammettere a finanziamento e/o alla sostenibilità finanziaria del Programma degli Interventi.

Nel corso della fase negoziale l'UCO assegna un termine perentorio ai beneficiari, informandone l'Ufficio Comune, per trasmettere tutta la documentazione necessaria per procedere alla definizione e valutazione, in conformità al documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*", delle operazioni corrispondenti agli interventi proposti.

L'UCO si fa carico della verbalizzazione dell'attività negoziale con la quale si attesti che, per ciascuna operazione, sia stato verificato l'effettivo perseguimento degli obiettivi programmatici, l'applicazione dei requisiti e criteri prescritti, nonché i documenti analizzati a supporto delle valutazioni effettuate.

Il termine per la conclusione della procedura negoziale, per giungere alla selezione delle operazioni, è determinato in 90 giorni e, comunque, non potrà superare il termine di cui all'art. 2 della legge regionale n. 7/2019.

Sulla base delle proprie attività istruttorie e valutative, l'UCO definisce l'elenco delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'Azione di competenza.

Per l'attuazione di regimi di aiuto riservati al territorio di una Coalizione, sarà formalizzata dal CdR competente la specifica procedura da attivarsi per l'erogazione del sostegno o la modalità di attuazione dedicata.

Gli esiti dell'istruttoria e le motivazioni della valutazione effettuate dall'UCO, per l'ammissione a finanziamento delle operazioni definite a partire dal Programma degli Interventi, sono comunicati al Comune referente della coalizione e ai beneficiari, assegnando un termine, non superiore a **15 giorni**, per la formulazione di eventuali osservazioni e/o richieste di chiarimenti.

2.5 Esiti dell'istruttoria: comunicazioni e ammissibilità a finanziamento delle operazioni

Decorso il termine assegnato per la formulazione di eventuali osservazioni e/o richieste di chiarimenti, l'UCO trasmette al Dirigente del Dipartimento/CdR, per l'adozione con proprio decreto, l'elenco delle operazioni ammissibili e finanziabili, quello delle operazioni ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco delle operazioni escluse con le relative motivazioni.

Entro **5 giorni** dalla data del Decreto di approvazione definitiva dell'elenco e degli allegati, a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale e su euroinfoscilia, l'UCO trasmette via PEC ai beneficiari la comunicazione di ammissione a finanziamento delle operazioni, richiedendo, nei tempi e nelle modalità previsti, la documentazione propedeutica all'emanazione del Decreto di finanziamento, provvedendo, altresì, ad attivare il circuito finanziario tra Regione e beneficiario.

Entro il suddetto termine di 5 giorni, l'UCO provvede, inoltre, a informare a mezzo PEC i soggetti titolari di operazioni non ammesse ed escluse, indicando le relative motivazioni.

Tutte le successive comunicazioni tra l'UCO e i singoli beneficiari avvengono attraverso PEC.

Laddove l'elenco delle operazioni ammissibili e finanziabili non assorba l'intera dotazione finanziaria disponibile per la Coalizione territoriale sulla relativa Azione (cfr. Tabella 1), entro **30 giorni** dalla pubblicazione del Decreto della sua approvazione definitiva, l'Ufficio Comune può presentare altre Proposte di Intervento provenienti dall'Elenco complementare che, nella circostanza, può essere eventualmente integrato dalla Coalizione Territoriale con le modalità già descritte per la sua adozione.

3. L'accordo attuativo del Programma degli Interventi

Gli elenchi delle operazioni ammissibili e finanziabili adottati con decreto dirigenziale sono inclusi in Accordi di Programma sottoscritti da ciascun CdR con le Coalizioni Territoriali che formalizzano i rispettivi impegni attuativi del Programma degli Interventi.

Gli Accordi di Programma definiscono, tra l'altro:

- i) le fasi e i cronoprogrammi di attuazione delle operazioni provenienti dal Programma degli Interventi e ammesse a finanziamento, per le Azioni di competenza del CdR;
- ii) l'impegno del Comune referente della coalizione territoriale, con il supporto dell'Ufficio Comune, per il monitoraggio strategico dell'attuazione del Programma degli Interventi attraverso l'avanzamento delle operazioni ammesse a finanziamento.

L'Accordo prevedrà che il Comune referente trasmetta con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una relazione esplicativa dell'attuazione, predisposta dall'Ufficio Comune, contenente la descrizione degli avanzamenti conseguiti dalle operazioni e le attività di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile ad illustrare lo stato di attuazione, nonché l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico frapposto alla realizzazione delle operazioni e le proposte di relative azioni correttive.

Gli Accordi di Programma sono sottoscritti tra le Parti entro **30 giorni** dall'emissione del decreto di approvazione dell'elenco delle operazioni ammissibili e finanziabili.

Note conclusive

Per quanto non previsto dalle presenti Linee Guida si rimanda al Manuale di attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 e ad ogni ulteriore provvedimento emanato dall'AdG del Programma.

ALLEGATO A –

Schede attuative delle Azioni del PR FESR Sicilia 2021 – 2027 con destinazione territoriale in favore dei SIRU e delle Isole Minori.

   			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	1. Una Sicilia più ed competitiva intelligente	Obiettivo specifico	1.2 - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione
Azione	1.2.1 – Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (Regione ed Enti locali) e attuazione dell'Agenda digitale siciliana (come da PR)		
Settore d'intervento	016 - Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione 036 - TIC: altri tipi di infrastrutture TIC (compresi risorse/impianti informatici di grandi dimensioni, centri di dati, sensori e altri dispositivi wireless)		
Tipologia d'intervento	Acquisizione di Beni e Servizi		
Dipartimento regionale responsabile	Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative; altri Enti pubblici
Descrizione interventi ammissibili	L'azione riguarda il potenziamento, attraverso interventi di trasformazione digitale, della capacità della Pubblica Amministrazione regionale e degli Enti Locali di offrire servizi e processi in grado di garantire tempestività, qualità, sicurezza, trasparenza ed efficienza all'azione pubblica a favore di cittadini e imprese		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"			
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza del progetto con la Strategia Digitale Europea e con il Piano di azione europeo sull'e-government • Coerenza del progetto con disposizioni nazionali e linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale, del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale in materia digitale • Coerenza con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e/o con il Piano Triennale della Transizione Digitale dell'Amministrazione Regionale 		
Criteri di valutazione	Criterio	Descrittore	Peso
	Capacità dell'intervento di sostenere i processi di trasformazione digitale nel contesto regionale (PUNTEGGIO MAX 35)	Questo criterio misura il livello di capacità dell'intervento di fornire strumenti e/o servizi abilitanti per il processo di transizione alla modalità operativa digitale	- Livello basso = 0 - Livello medio = da 10 a 30 - Livello alto = 35

	<p>Capacità dell'intervento proposto di contribuire alla semplificazione e all'innovazione della PA (PUNTEGGIO MAX 35)</p>	<p>Si misura la capacità dell'intervento di realizzare (in via diretta o indiretta) elementi di semplificazione ed innovazione nella modalità di erogazione dei servizi e di interazione con l'utenza (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, elementi come: metodologie, modalità di accesso e utilizzo di risorse, riduzione della complessità procedurale e di utilizzo del servizio)</p>	<p>- Livello basso = 0 - Livello medio = da 10 a 30 - Livello alto = 35</p>
	<p>Capacità dell'intervento di promuovere l'utilizzo del servizio da parte dell'utenza potenziale da dimostrare attraverso la presentazione di uno specifico piano di attività (PUNTEGGIO MAX 30)</p>	<p>Si valuta l'adeguatezza dell'intervento di promuovere il coinvolgimento dell'utenza potenziale nell'uso del servizio realizzato attraverso il ricorso ad appositi strumenti</p>	<p>- Livello basso = 0 - Livello medio = da 10 a 25 - Livello alto = 30</p>
Criteria premiali			
N. P.			
<p>Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)</p>	<p>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</p>		

   			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	1. Una Sicilia più competitiva ed intelligente	Obiettivo specifico	1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi
Azione	1.3.1 - Promozione dell'imprenditorialità, attraverso il sostegno alla nascita di nuove PMI		
Settore d'intervento	025 - Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up		
Tipologia d'Intervento		Aiuti	
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale delle attività produttive	Beneficiari	Piccole e medie imprese (PMI)
Descrizione interventi ammissibili	<p>L'azione sostiene la realizzazione dei nuovi progetti imprenditoriali nel territorio. Il sostegno sarà rivolto a nuove imprese nei settori trainanti per la crescita del sistema produttivo regionale e sarà complementare alle agevolazioni concesse a livello statale. In particolare, al fine di promuovere l'imprenditorialità del territorio, il programma interverrà in modo coordinato con il livello statale e regionale a sostegno della nascita di nuove piccole e medie imprese, anche innovative, nei settori chiave per l'economia siciliana che possono garantire un maggiore contributo alla creazione di occupazione, in particolar modo giovanile e femminile. L'azione, in particolare, renderà disponibile, tramite una combinazione delle differenti forme di sostegno, le risorse finanziarie per la realizzazione dei nuovi progetti imprenditoriali nel territorio, in particolare negli ambiti previsti dalla S3.</p> <p>La concessione del sostegno ai nuovi progetti imprenditoriali sarà operata nel rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato (ad es. de minimis).</p>		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".			
Requisiti di ammissibilità	N.P.		
Criteri di valutazione	Criteri di valutazione		Peso
	Contributo allo sviluppo sostenibile (nuove attività di impresa delle filiere della green e della blue economy)		
	Contributo alla transizione digitale		
	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta, adeguatezza e sostenibilità del business plan e prospettive di crescita dell'impresa		
	Criteri premiali		Peso
	Nuove imprese nate nelle aree ZES, AIC, AUF, ITI, Sistemi Intercomunali di Rango Urbano e isole minori siciliane		

	Coerenza con almeno una delle Traiettorie previste dagli Ambiti di Specializzazione Intelligente della S3 Sicilia 2021-2027	
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda al PR FESR 2021-2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>.</p>	

   			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	1. Una Sicilia più competitiva ed intelligente	Obiettivo specifico	1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttive
Azione	1.3.2/A - Promozione di nuovi investimenti per la competitività		
Settore d'intervento	021 - Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi 069 - Gestione dei rifiuti industriali e commerciali: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio 075 - Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI		
Tipologia d'Intervento			Aiuti
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale delle attività produttive	Beneficiari	Piccole e medie imprese (PMI)
Descrizione interventi ammissibili	L'azione sostiene gli investimenti volti ad ottimizzare i processi di produzione, ad incrementare la produttività, a introdurre soluzioni tecnologiche. Un focus particolare è dedicato agli investimenti per la crescita sostenibile delle piccole e medie imprese siciliane finalizzati all'uso efficiente e alla circolarità delle risorse (ad eccezione dell'energia) con aiuti destinati: <ul style="list-style-type: none"> • agli investimenti che garantiscono una riduzione delle risorse utilizzate per ottenere una determinata quantità di produzione ovvero la sostituzione di materie prime primarie con materie prime secondarie; • agli investimenti per la riduzione, la prevenzione, la preparazione per il riutilizzo, la cernita e il riciclaggio dei rifiuti, prodotti, materiali o sostanze generati. 		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".			
Requisiti di ammissibilità	- N.P.		
Criteri di valutazione	Criteri di valutazione		Peso
	Prospettive di crescita dell'impresa incluso il contributo alla crescita del fatturato o alla riduzione dei costi operativi attraverso innovazione di processo /innovazione di prodotto		
	Costo per occupato generato		

	Rapporto tra cofinanziamento privato e Investimento complessivo	
	Contributo allo sviluppo sostenibile (nuove attività di impresa delle filiere della green e della blue economy)	
	Contributo alla transizione digitale	
	Adeguatezza delle competenze possedute dal proponente/dai proponenti	
	Fattibilità tecnica del programma di spesa e capacità di presidio degli aspetti tecnico/produttivo, congruità delle singole spese previste e costo complessivo	
	Attendibilità dell'analisi competitiva e delle strategie di penetrazione sul mercato di riferimento	
	Fattibilità e sostenibilità economica finanziaria del programma di spesa	
	Criteri premiali	
	Coerenza con almeno una delle Traiettorie previste dagli Ambiti di Specializzazione Intelligente della S3 Sicilia 2021-2027	
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda al PR FESR 2021-2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>.</p>	

   			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	2. Una Sicilia più verde	Obiettivo specifico	2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
Azione	2.1.1 - Interventi finalizzati all'eco-efficientamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche		
Settore d'intervento	044 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno 045 - Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica		
Tipologia d'intervento	Opere Pubbliche; Acquisizione di Beni e Servizi		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento Regionale dell'Energia	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative
Descrizione interventi ammissibili	<p>L'azione promuove interventi finalizzati al miglioramento delle prestazioni energetiche negli edifici maggiormente energivori del patrimonio pubblico. Gli interventi dovranno preferibilmente consentire risparmi di energia primaria in linea con una ristrutturazione di livello medio (rif. Raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione) e una riduzione di almeno il 30% delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante.</p> <p>Fra i possibili interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei consumi e delle emissioni di gas climalteranti, si potranno prevedere, tra gli altri, interventi di ombreggiamento, schermatura solare, isolamento termico ed impiantistico, l'installazione sugli edifici e le loro pertinenze di impianti solari, termici e/o fotovoltaici, cogenerativi/trigenerativi, nonché l'eventuale ricorso a sistemi intelligenti di telecontrollo per la regolazione, il monitoraggio e l'ottimizzazione dei consumi energetici.</p> <p>Tali interventi di efficientamento energetico dovranno, comunque, essere coordinati con gli interventi per la mitigazione del rischio sismico ove necessari.</p> <p>Per la realizzazione dei suddetti interventi, sarà incentivato il riutilizzo dei materiali da costruzione, l'utilizzo di materiali da costruzione con contenuto riciclato, così come anche la sostituzione dei tradizionali materiali da costruzione con alternative a minor impatto ambientale. Si rimandano ai Criteri Ambientali Minimi pertinenti per materia.</p> <p>Nell'ambito dei suddetti interventi di efficientamento energetico potranno, altresì, essere previsti interventi per la rimozione e lo smaltimento di materiale contenente amianto in coerenza con il Piano regionale amianto.</p>		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"			

<p>Requisiti di ammissibilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti - Diagnostica (audit energetici ex ante) e sistema di monitoraggio e valutazione in itinere/ex post in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di risparmio energetico e/o di riduzione delle emissioni climalteranti - Limitatamente agli interventi conformi ai criteri di efficienza energetica: Ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione o che conseguono in media, una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante - Per interventi che prevedono anche la rimozione e lo smaltimento di materiale contenente amianto: coerenza con il Piano regionale amianto 		
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Criterio</p>	<p>Subcriterio</p>	<p>Peso</p>
	<p>Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di: PUNTEGGIO MAX 20</p>	<p>Dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici $100 \times [EP_{gl,nren,ante} - EP_{gl,nren,post}] / [EP_{gl,nren,ante}]$ Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità: $\leq 25\%$; $\rightarrow = 0$ punti $25\% < e \leq 30\%$; $\rightarrow = 3$ punti $> 30\%$; $\rightarrow = 5$ punti</p>	<p>5</p>
		<p>Prestazioni ambientali dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'intervento si/no</p>	<p>5</p>
		<p>Contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti $100 \times R_{co2} / co_{2,ante}$ Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità: $\leq 30\%$; $\rightarrow = 0$ punti $30\% < e \leq 50\%$; $\rightarrow = 3$ punti $> 50\%$; $\rightarrow = 5$ punti</p>	<p>5</p>
		<p>Contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili $100 \times [EP_{gl,ren,post} / EP_{gl,post}] - [EP_{gl,ren,ante} / EP_{gl,ante}]$ Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità: $\leq 20\%$ $\rightarrow = 0$ punti $20\% < e \leq 50\%$; $\rightarrow = 3$ punti $> 50\%$; $\rightarrow = 5$ punti</p>	<p>5</p>
	<p>Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi PUNTEGGIO MAX 40</p>	<p>Contributo alla riduzione dei consumi energetici (passaggio di classe energetica) Il punteggio viene attribuito applicando la seguente formula: $40 / 0,25 \times (C_{soglia} - C_{progetto})$ dove: 40 = punteggio massimo attribuibile 0,25 = C soglia (0,50 euro/kWh) - C minimo (0,25 euro/kWh)</p>	<p>Max 40</p>
	<p>Maturità progettuale, da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento: PUNTEGGIO MAX 30</p>	<p>Documento di indirizzo alla progettazione</p>	<p>0</p>
<p>Progetto di fattibilità tecnico-economica</p>		<p>2</p>	
<p>Progetto di fattibilità tecnico-economica verificato, approvato e idoneo ad essere posto a base d'appalto</p>		<p>5</p>	
<p>Progetto esecutivo/ Livello unico di progettazione</p>		<p>20</p>	

		Progetto esecutivo verificato e approvato/ Livello unico di progettazione approvato	30
	Esistenza di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici/Introduzione di interventi di domotica, automazione e regolazione e gestione intelligente degli impianti SI/NO		Max 10
	Criteri premiali		
	Interventi inseriti nei PAESC approvati SI/NO		2
	Presenza dell'Energy Manager o dell'Esperto in Gestione dell'Energia SI/NO		2
	Interventi realizzati in partenariato pubblico privato SI/NO		2
	Complementarietà con interventi per la minimizzazione del rischio sismico SI/NO		2
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del sopra richiamato punteggio minimo.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</p>		
Legenda	<p>Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte</p> <p>L'incidenza degli interventi sui consumi di energia non rinnovabile è calcolata come valore di riduzione percentuale dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile dell'edificio in rapporto al valore assunto da tale parametro nelle condizioni iniziali. I valori degli indici di prestazione energetica ante e post intervento, presenti nell'algoritmo, si potranno dedurre dagli Attestati di prestazione energetica o da equivalenti calcoli da diagnosi, elaborati nelle condizioni iniziale dell'edificio e in quella finale nell'ipotesi di realizzazione degli interventi di efficienza.</p>		

   			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	2. Una Sicilia più verde	Obiettivo specifico	2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
Azione	2.1.3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica		
Settore d'intervento	044 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno 045 - Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica		
Tipologia d'Intervento	Opere Pubbliche; Acquisizione di Beni e Servizi		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento Regionale dell'Energia	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative
Descrizione interventi ammissibili	<p>L'azione è rivolta all'ammodernamento della rete di illuminazione pubblica attraverso interventi di sostituzione dei corpi illuminanti con altri meno energivori e con conseguente minor impatto ambientale, nonché attraverso l'installazione di pali intelligenti in grado di raccogliere e valorizzare informazioni utili per le pubbliche amministrazioni locali, ad esempio, ai fini della gestione del traffico del monitoraggio ambientale.</p> <p>La riqualificazione energetica degli impianti, attraverso l'installazione di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità e presenza, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete, ecc.), consentirà miglioramenti legati non solo alla prestazione energetica, ma anche alla qualità dell'illuminazione (miglioramenti cromatici) ed a un incremento della luminosità degli spazi pubblici.</p>		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"			
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti - Diagnostica (audit energetici ex ante) e sistema di monitoraggio e valutazione in itinere/ex post in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di risparmio energetico e/o di riduzione delle emissioni climalteranti - Realizzazione attraverso modelli di business innovativi (es. ESCo), strumenti finanziari. 		

	Criterio	Subcriterio	Peso
Criteri di valutazione	Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di : PUNTEGGIO MAX 20:	Dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici Classe IPEA Classe A++ o superiore = 5 Classe A+ = 4 Classe A = 3 Classe B = 2 Classe C = 1	5
		Prestazioni ambientali dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'intervento SI/NO	5
		Contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti [CPexante - CPexpost /CPexante] x 100 Il punteggio è attribuito secondo la seguente gradualità: 00% < e ≤ 30%; → = 0 punti 30% < e ≤ 40%; → = 5 punti 40% < e ≤ 70%; → = 7 punti C3 > 70%; → = 10 punti	10
	Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi PUNTEGGIO MAX 40	Contributo alla riduzione dei consumi energetici 10 punti fino al 20% di riduzione delle emissioni climalteranti, 20 punti fino al 40% di riduzione delle emissioni climalteranti, 40 punti sopra il 40% di riduzione delle emissioni climalteranti)	40
	Maturità progettuale da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento PUNTEGGIO MAX 30	Documento di indirizzo alla progettazione	0
		Progetto di fattibilità tecnico-economica	2
		Progetto di fattibilità tecnico-economica verificato, approvato e idoneo ad essere posto a base d'appalto	5
		Progetto esecutivo/ Livello unico di progettazione	20
		Progetto esecutivo verificato e approvato/ Livello unico di progettazione approvato	30
	Esistenza di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici / Introduzione di interventi di automazione e regolazione e gestione intelligente degli impianti	SI/NO	10
Criteri premiali			
Interventi inseriti nei PAESC approvati	SI/NO	2	
Presenza dell'Energy Manager o dell'	SI/NO	2	

	Esperto in Gestione dell'Energia		
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del sopra richiamato punteggio minimo.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</p>		

Legenda	<p>Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte</p> <p><i>I valori di CO₂expost e di CO₂exante, saranno conteggiati sulla base dei Consumi Parametrizzati di energia elettrica, CPexante e CPexpost [kWh], secondo la definizione e calcolo che segue:</i></p> <p><i>Il Consumo Parametrizzato di riferimento ex ante [kWh] si ricava tramite la relazione</i></p> $CPexante = \frac{Ptot * 1,12 * 4200}{0,85}$ <p><i>Dove:</i> <i>Ptot = potenza totale [kW] delle sorgenti illuminanti;</i> <i>1,12 = fattore di consumo sistemi alimentazione;</i> <i>4.200 = ore convenzionali di funzionamento annue;</i> <i>0,85 = Indice IPEA di classe minima nei CAM (Classe C).</i></p> <p><i>Il consumo parametrizzato di riferimento ex post [kWh] si ricava come:</i></p> $CP\ expost = \frac{Pnom_{a1} * hnom_{a1} * 1,12}{IPEA_{a1}} + \frac{Prid_{a1} * hrid_{a1} * 1,12}{IPEA_{a1}} + \dots + \frac{Pnom_{an} * hnom_{an} * 1,12}{IPEA_{an}} + \frac{Prid_{an} * hrid_{an} * 1,12}{IPEA_{an}}$ <p><i>Dove:</i> <i>a1 ... an = ambiti omogenei caratterizzati da analoga riduzione di potenza e indice IPEA;</i> <i>Pnom = potenza nominale totale [kW] delle nuove sorgenti illuminanti utilizzate nell'ambito omogeneo considerato;</i> <i>hnom = ore annuali di funzionamento alla potenza nominale degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato;</i> <i>Prid = specifica potenza ridotta [kW] degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato in regime di attenuazione;</i> <i>hrid = ore annuali di funzionamento alla specifica potenza ridotta (regime di attenuazione) degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato;</i> <i>1,12 = fattore di consumo sistemi alimentazione e altri servizi;</i> <i>IPEAan = Indice IPEA degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato.</i></p>
----------------	--

   			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	2. Una Sicilia più verde		Obiettivo specifico 2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti
Azione	2.2.2 - Favorire la nascita di Comunità Energetiche		
Settore d'intervento	048 - Energia rinnovabile: solare 053 - Sistemi energetici intelligenti (comprese le reti intelligenti e i sistemi TIC) e relativo stoccaggio		
Tipologia d'intervento	Acquisizione di Beni e Servizi		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento Regionale dell'Energia	Beneficiari	Le Comunità Energetiche Rinnovabili (C.E.R.)
Descrizione interventi ammissibili	<p>L'azione avrà il fine di sostenere le Comunità Energetiche Rinnovabili, anche in composizione mista pubblico-privato, attivando, a livello distrettuale, modelli di produzioni basati su energia verde e rinnovabile e favorendo connessioni e collaborazioni tra PMI e consorzi.</p> <p>L'azione intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento riguardanti la progettazione e realizzazione di Impianti Alimentati da Fonte Rinnovabile (IAFR) e relative opere di connessione alla cabina primaria sottese alle utenze di Comunità Energetiche Rinnovabili già costituite a cui partecipano le amministrazioni comunali siciliane ubicate nell'Area SIRU o IM di riferimento.</p> <p>Le Comunità Energetiche Rinnovabili (C.E.R.), sono costituite in conformità con la Dir. 2018/2001/UE e con le norme nazionali di recepimento della stessa (D.Lgs.199/2021, il DM 414/2023 e il DD 170/2024).</p> <p>Le C.E.R. devono possedere i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> essere regolarmente costituite; avere sede legale in uno Stato Membro UE; essere costituite in conformità con la Dir. 2018/2001/UE e con le norme nazionali di recepimento della stessa (D.Lgs.199/2021, il DM 414/2023 e il DD 170/2024); rispettare le condizioni previste dagli articoli 30 commi 1 e 1 bis e 31 del D.lgs. 199/2021 e operare, in interazione con il sistema energetico, secondo le modalità individuate dall'art.32 del medesimo decreto legislativo e le Deliberazioni ARERA n.727/2022/R/EEL del 27.12.2022 e n.15/2024/R/EEL del 30.01.2024; assicurare, mediante esplicita previsione statutaria che l'eventuale importo della tariffa premio eccedentario, rispetto a quello determinato in applicazione del valore soglia di quota energia condivisa, sia destinato ai soli consumatori diversi dalle 		

imprese e/o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione;

f) assicurare completa, adeguata e preventiva informativa a tutti i consumatori finali della Comunità, sui benefici loro derivanti dall'accesso alla tariffa premio;

g) contemplare nello statuto la partecipazione nella qualità di soci/membri di una Amministrazione Comunale Siciliana;

Non possono presentare domanda di contributo i singoli membri della C.E.R e i produttori terzi di energia.

Sono ammissibili per le finalità della presente scheda attuativa i progetti finalizzati alla realizzazione di interventi di nuova costruzione o potenziamento di uno o più impianti/UP di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili che aderiscono alla configurazione di C.E.R.

Gli impianti di produzione/UP alimentati da fonti rinnovabili che aderiscono alla configurazione di C.E.R devono in particolare:

- a) essere realizzati tramite intervento di nuova costruzione o potenziamento;
- b) avere potenza nominale complessiva non superiore a 1 MW;
- c) essere ubicati nell'Area SIRU o IM di riferimento;
- d) essere ubicati nell'area sottesa alla medesima cabina primaria a cui fa riferimento la configurazione di CER di cui l'impianto/UP farà parte;
- e) insieme ai punti di prelievo, essere connessi alla rete di distribuzione tramite punti di connessione facenti parte dell'area sottesa alla medesima cabina primaria fermo restando quanto disposto per le isole minori dall'articolo 32, comma 3, lettera e) del D.lgs. 199/2021;
- f) avere data di avvio lavori successiva alla data di presentazione della domanda di contributo da parte del soggetto beneficiario dell'Area.
- g) entrare in esercizio entro ventiquattro mesi dalla data di ammissione al contributo e, comunque, non oltre il 30.06.2027.

Massimali d'investimento e intensità massima di aiuto concedibile

1. Ai contributi riconosciuti in base alla presente scheda attuativa si applica il "Regime di esenzione", ex articolo 41 (Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento) del Regolamento (UE) n.651/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315.
2. Il costo di investimento massimo di riferimento dei singoli impianti che aderiscono alla CER e saranno oggetto di finanziamento con la presente scheda attuativa è posto pari a:
 - 1.500 €/kW, per impianti/UP fino a 20 kW;
 - 1.200 €/kW, per impianti di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW;
 - 1.100 €/kW per potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW;
 - 1.050 €/kW, per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile alle agevolazioni, salvo il caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione sull'IVA.

Il finanziamento totale riconosciuto al beneficiario è pari alla somma degli importi riconosciuti per ciascun impianto ed è **concesso nella forma del contributo a fondo perduto, nella misura massima del 40% delle spese ammissibili** determinate nel rispetto dei massimali unitari di investimento previsti al punto precedente, fino al valore massimo di €.420.000,00 (quattrocentoventimila/00), per ciascuna C.E.R.

Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"			
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale attualmente vigenti - Diagnostica (audit energetici ex ante) e sistema di monitoraggio e valutazione in itinere/ex post in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di maggiore potenziale di risparmio energetico e/o di riduzione delle emissioni climalteranti 		
Criteri di valutazione	Criterio	Descrittore	Peso
	Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> - basso 5 - medio 20 - alto 30 	30
	Modello di gestione previsto per la comunità energetica	SI/NO	10/0
	Capacità di aggregazione e coinvolgimento dei soggetti partecipanti alla Comunità	Attivazione di strumenti di pubblicizzazione della Comunità energetica (es. attivazione di un sito web, pubblicazione di una manifestazione di interessi) (SI/NO)	10/0
	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi in termini di riduzione delle emissioni climalteranti) (PUNTEGGIO MAX 25)	<ul style="list-style-type: none"> - 5 punti fino al 10% di riduzione delle emissioni climalteranti, - 15 punti fino al 30% di riduzione delle emissioni climalteranti, - 25 punti sopra il 30% di riduzione delle emissioni climalteranti 	25
	Contributo al contrasto del fenomeno della povertà energetica	SI/NO	15/0
	Capacità di limitare il consumo di suolo	SI/NO	10/0
	Criteri premiali		
	Interventi che prevedono il contributo di Enti/Centri di ricerca	SI/NO	
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del sopra richiamato punteggio minimo.		

	Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”</i> .
--	--

   					
SCHEDA ATTUATIVA					
Priorità	2. Una Sicilia più verde		Obiettivo specifico	2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	
Azione	2.4.1 (a) - Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera: dissesto idrogeologico				
Settore d'intervento	058 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)				
Tipologia d'Intervento	Opere Pubbliche				
Dipartimento regionale responsabile	Autorità di bacino del distretto Idrografico della Sicilia	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative; Regione Siciliana		
Descrizione interventi ammissibili	<p>L'azione punta a sostenere interventi di ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche, infrastrutturazione verde e blu, creazione di nuove aree umide per l'espansione naturale delle piene, adeguamento climatico di infrastrutture esistenti, manutenzione straordinaria dei reticoli idraulici, di contrasto all'instabilità dei versanti, all'esondazione dei torrenti e all'erosione costiera.</p> <p>Sono realizzati interventi strutturali di mitigazione del rischio geomorfologico, idraulico e di erosione costiera con progetti volti ad intervenire preferibilmente sulle cause del fenomeno in atto e sulla vulnerabilità degli elementi a rischio. Sono da preferire, ove giudicate fattibili, soluzioni basate sulla natura.</p> <p>Tutti gli interventi dovranno essere coerenti con i pertinenti piani di settore e dovranno essere selezionati secondo le priorità in essi riportate ove presenti.</p>				
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".					
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> - Area individuata nel Piano di gestione del rischio alluvioni o nel Piano per l'assetto idrogeologico o nel Piano regionale contro l'erosione costiera o per la quale è stato adottato o è in corso di adozione un atto di modifica della perimetrazione. - Intervento inserito nel Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo ("DB Rendis") per gli interventi contro il dissesto idrogeologico. - Coerenza con il Piano Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici ed eventuali piani locali. 				
Criteri di valutazione	Criterio	Subcriterio	Descrittore	Peso	Documentazione comprovante il

					possesso del requisito
Urgenza e priorità delle opere in relazione a: (PUNTEGGIO MAX 75)	Classe di rischio	R 4 – Rischio molto elevato	15	Piano stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico	
		R3 – Rischio elevato	12		
		R2 – Rischio medio	9		
		R1 – Rischio basso	5		
		R0 – Rischio molto basso	0		
	Popolazione a rischio diretto	N ≥1.000	15	Elaborato grafico specifico correlato a un prospetto riepilogativo contenente i dati numerici risultanti all'anagrafe del comune sia dei residenti che dei domiciliati	
		200 ≤ N <1.000	11		
		50 ≤ N <200	7		
		0 < N < 50	3		
		0	0		
	Beni a rischio grave	<ul style="list-style-type: none"> • Edifici strategici (ospedale, scuola, municipio, ecc) • Edifici residenziali in centro abitato • Insediamenti produttivi/commerciali • Industrie a rischio rilevante 	15	Elaborato grafico specifico	
		<ul style="list-style-type: none"> • Life linea (elettrodotti, acquedotti, oleodotti, linee telefoniche, ecc. • Linee di comunicazione principali (autostrade, strade di grande comunicazione, ferrovie principali) • Case rurali • Linee di comunicazione secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre linee ferroviarie) • Beni Culturali 	10	Elaborato grafico specifico	
		• Aree naturali protette di interesse	5	Elaborato grafico specifico	

		rilevante • Altre strutture di interesse pubblico (es.: depuratori)		
		Nessun bene a rischio grave o non segnalato	0	-
	Frequenza dell'evento alluvioni (da applicarsi per eventi alluvionali)	0 < T < 50 50 < T < 100 100 < T < 200 200 < T	10 8 6 4	Annuari e/o atti certificati rispetto la frequenza degli eventi dichiarati
	Frequenza dell'evento frane (da applicarsi per eventi franosi)	Pericolosità molto elevata elevata media moderata	10 8 6 4	Annuari e/o atti certificati rispetto la frequenza degli eventi dichiarati
	Previsione della riduzione percentuale del numero di persone a rischio a seguito dell'intervento di mitigazione (valore calcolato come rapporto tra valori stimati ante e post operam)	80 < % < 100 60 < % < 80 40 < % < 60 20 < % < 40 0 < % < 20 0 (o no stima)	10 8 6 4 2 0	Elaborato specifico
	Grado di priorità regionale definito da parte dell'autorità competente	AA -R4 A - R3	10 5	La verifica rimane in capo all'Autorità di Bacino
Maturità progettuale, da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento (PUNTEGGIO MAX 20)	Progetto di fattibilità tecnico-economica	Il progetto è presente (SI/NO)	5/0	Atto di approvazione tecnica e amministrativa da parte del RUP
	Progetto di fattibilità tecnico-economica verificato, approvato e idoneo ad essere	Il progetto è presente (SI/NO)	10/0	Atto di approvazione tecnica e amministrativa da parte del RUP

	posto a base d'appalto			
	Progetto esecutivo	Il progetto è presente (SI/NO)	15	Atto di approvazione tecnica e amministrativa da parte del RUP
	Progetto esecutivo verificato e approvato	Il progetto è presente (SI/NO)	20	Atto di approvazione tecnica e amministrativa da parte del RUP
	Utilizzo di soluzioni basate sulla natura	Il progetto prevede l'utilizzo di soluzioni basate sulla natura (SI/NO)	5/0	Elaborati tecnici e amministrativi a supporto delle soluzioni adottate
Criteri Premiali				
	Intervento complementare a ulteriori iniziative, attivate nell'ambito di altri piani di investimento, che migliorano/completano le funzioni svolte dall'infrastruttura	L' intervento è complementare a ulteriori iniziative (SI/NO)	5/0	Atti comprovanti gli interventi già avviati e/o realizzati
	Intervento previsto nell'ambito dei Contratti di fiume o dei Contratti di costa	L' intervento è previsto nell'ambito dei Contratti di fiume o dei Contratti di costa (SI/NO)	10/0	Atti comprovanti il possesso del requisito
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</p> <p>Al fine di non parcellizzare gli interventi, le operazioni da selezionare dovranno avere un importo complessivo non inferiore a € 500.000,00.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</p>			

   				
SCHEDA ATTUATIVA				
Priorità	2. Una Sicilia più verde		Obiettivo specifico	2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
Azione	2.4.1 (b) - Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera: interventi per l'erosione costiera			
Settore d'intervento	058 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)			
Tipologia d'Intervento	Opere Pubbliche			
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale dell'Ambiente	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative; Regione Siciliana	
Descrizione interventi ammissibili	<p>L'azione punta a sostenere interventi di ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche, infrastrutturazione verde e blu, creazione di nuove aree umide per l'espansione naturale delle piene, adeguamento climatico di infrastrutture esistenti, manutenzione straordinaria dei reticoli idraulici, di contrasto all'instabilità dei versanti, all'esondazione dei torrenti e all'erosione costiera.</p> <p>Sono realizzati interventi strutturali di mitigazione del rischio geomorfologico, idraulico e di erosione costiera con progetti volti ad intervenire preferibilmente sulle cause del fenomeno in atto e sulla vulnerabilità degli elementi a rischio. Sono da preferire, ove giudicate fattibili, soluzioni basate sulla natura.</p> <p>Tutti gli interventi dovranno essere coerenti con i pertinenti piani di settore e dovranno essere selezionati secondo le priorità in essi riportate ove presenti.</p>			
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".				
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> Area individuata nel Piano di gestione del rischio alluvioni o nel Piano per l'assetto idrogeologico o nel Piano regionale contro l'erosione costiera o per la quale è stato adottato o è in corso di adozione un atto di modifica della perimetrazione. Intervento inserito nel Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo ("DB Rendis") per gli interventi contro il dissesto idrogeologico. Coerenza con il Piano Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici ed eventuali piani locali 			
Criteri di valutazione	Criterio	Subcriterio	Descrittore	Peso
	Urgenza e priorità delle	Classe di rischio	Assegnare il punteggio in maniera direttamente	0- 13

opere in relazione a: (PUNTEGGIO MAX 75)		proporzionale alla classe di rischio: R4 (rischio molto elevato) 13; R3 (rischio elevato) 9; R2 (rischio medio) 3; R1 (rischio basso) 1; R0 (rischio molto basso) 0			
	Popolazione a rischio diretto	Assegnare il punteggio in maniera direttamente proporzionale alla popolazione a rischio: – N ≥ 1.000: 13; – 200 ≤ N < 1.000: 9; – 50 ≤ N < 200: 3; – 0 < N < 50: 1; – N = 0: 0	0-13		
	Beni a rischio grave	Edifici strategici (ospedale, scuola, municipio, ecc.) Edifici residenziali in centro abitato Insediamenti produttivi/commerciali Industrie a rischio rilevante: 12	Life line (elettrorodotti, acquedotti, oleodotti, linee telefoniche, ecc.) Linee di comunicazione principali (autostrade, strade di grande comunicazione, ferrovie principali) Case rurali, Linee di comunicazione secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre linee ferroviarie) Beni Culturali: 9 Aree naturali protette di interesse rilevante Altre strutture di interesse pubblico (es.: depuratori): 3 Nessun bene a rischio grave o non segnalato: 0	0-12	
		Frequenza dell'evento			Tempo ritorno mareggiate (T). 0 < T < 20: 12; 20 < T < 100: 9; 100 < T < 200: 6; T > 200: 3
		Previsione percentuale di riduzione del numero di persone a rischio			80 ≤ % ≤ 100: 12; 60 ≤ % ≤ 80: 10; 40 ≤ % ≤ 60: 8; 20 ≤ % ≤ 40: 5; 0 ≤ % ≤ 20: 3; 0 (non stimata): 0
		Grado di priorità regionale definito			AA: 13; A: 9;

	da parte dell'autorità competente	M: 3; B: 0	
Maturità progettuale, da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento (PUNTEGGIO MAX 20)	Documento di indirizzo alla progettazione	Il documento è presente (SI/NO): 0	0-20
	Progetto di fattibilità tecnico-economica	Il progetto è presente (SI/NO): 3	
	Progetto di fattibilità tecnico-economica verificato, approvato e idoneo ad essere posto a base d'appalto	Il progetto è presente (SI/NO): 10	
	Progetto esecutivo	Il progetto è presente (SI/NO): 15	
	Progetto esecutivo verificato e approvato	Il progetto è presente (SI/NO): 20	
Utilizzo di soluzioni basate sulla natura	Il progetto prevede l'utilizzo di soluzioni basate sulla natura (SI/NO)	5/0	
Criteri Premiali			
Intervento complementare a ulteriori iniziative, attivate nell'ambito di altri piani di investimento, che migliorano/completano le funzioni svolte dall'infrastruttura	L'intervento è complementare a ulteriori iniziative (SI/NO)	5/0	
Intervento previsto nell'ambito dei Contratti di fiume o dei Contratti di costa	L'intervento è previsto nell'ambito dei Contratti di fiume o dei Contratti di costa (SI/NO)	10/0	
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</p> <p>Al fine di non parcellizzare gli interventi, le operazioni da selezionare dovranno avere un importo complessivo non inferiore a € 500.000,00 e comunque non inferiore alla dotazione finanziaria attribuita alla singola Area, secondo il Piano di riparto delle risorse finanziarie, se inferiore a € 500.000,00.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</p>		

   			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	2. Una Sicilia più verde	Obiettivo specifico	2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
Azione	2.4.2 - Interventi per promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano e periurbano		
Settore d'intervento	<p>058 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)</p> <p>060 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: altro, ad es. tempeste e siccità (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)</p>		
Tipologia d'intervento	Opere Pubbliche; Acquisizione di Beni e Servizi		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale della Protezione Civile	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative
Descrizione interventi ammissibili	L'azione sostiene i seguenti interventi: de-impermeabilizzazione di aree attualmente impermeabili utilizzando nuovi materiali o reintroducendo il verde in aree pubbliche, con previsione di aree verdi allagabili in ambito periurbano; adeguamento climatico di infrastrutture esistenti quali, ad esempio, le reti urbane per lo smaltimento delle acque meteoriche; introduzione dei tetti verdi e/o pareti verdi sugli edifici pubblici previa valutazione della sostenibilità dei costi di manutenzione; interventi di riqualificazione urbana per la riduzione dell'impatto delle ondate di calore privilegiando soluzioni "Nature Based". L'azione sosterrà anche la pianificazione e la progettazione a scala comunale per la prevenzione dei rischi.		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".			
Requisiti di ammissibilità	Coerenza con il Piano Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici ed eventuali piani locali di settore.		
Criteri di valutazione	Criterio	Sub-criterio e Descrittore	Peso
	Urgenza e priorità delle opere in relazione a: (PUNTEGGIO MAX 50)	Popolazione a rischio diretto (<=20 ab = 5; <=50 ab.= 10 ; >50 ab.= 15)	Max 15
		Beni a rischio grave (caserme/ ospedali / sedi COC sedi COC o aree P.C.= 15; reti /infrastrutture/sedi comunali/etc=10)	Max 15

		<p>Frequenza dell'evento tempo di ritorno <= 5 anni = 10 tempo di ritorno > 5 anni= 5 (per evento siccità/ondate di calore); tempo di ritorno <=10 anni = 10 tempo di ritorno > 10 anni= 5 (per fenomeno esondazione/allagamento aree)</p>	<p>Max 10</p>
		<p>Previsione della riduzione del rischio a seguito dell'intervento di mitigazione riduzione rischio <= 30%= 5 riduzione rischio > 30%= 10</p>	<p>Max 10</p>
	<p>Maturità progettuale, da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento (PUNTEGGIO MAX 30)</p>	Documento di indirizzo alla progettazione	5
		Progetto di fattibilità tecnico-economica	10
		Progetto di fattibilità tecnico-economica verificato, approvato e idoneo ad essere posto a base d'appalto	15
		Progetto esecutivo/Livello unico di progettazione	20
		Progetto esecutivo verificato e approvato/ Livello unico di progettazione approvato	30
	<p>Utilizzo di soluzioni basate sulla natura (PUNTEGGIO MAX 20)</p>	<p><i>Importo opere a verde e/o soluzioni ecosostenibili/Importo complessivo dei lavori</i> < 25% = 5 >=25%< 40% = 10 >= 40% = 20</p>	<p>Max 20</p>
	Criteri premiali		
	Intervento previsto negli strumenti comunali per la pianificazione della prevenzione dei rischi climatici	SI/NO	10/0
	Intervento complementare a ulteriori iniziative, attivate nell'ambito di altri piani di investimento, che migliorano/completano le funzioni svolte dall'infrastruttura	SI/NO	10/0
<p>Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)</p>	<p>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo. Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</p>		

   			
SCHEMA ATTUATIVA			
Priorità	2. Una Sicilia più verde	Obiettivo specifico	2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
Azione	2.4.3 - Interventi per la mitigazione del rischio sismico		
Settore d'intervento	061 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi		
Tipologia d'intervento	Opere Pubbliche		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale della Protezione Civile	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative; soggetti privati
Descrizione interventi ammissibili	L'azione sostiene interventi di adeguamento e miglioramento sismico di infrastrutture ed edifici di interesse strategico e di quelli che possono assumere rilevanza per le conseguenze di un eventuale collasso e di edifici residenziali pubblici, anche procedendo a demolizioni e ricostruzioni, ove ragioni di sicurezza, efficacia e di efficienza lo rendano conveniente; nell'ambito dell'intervento,ove necessario, possono essere finanziati anche lavori di rimozione e lo smaltimento di materiale contenente amianto. Gli interventi per la mitigazione del rischio sismico dovranno essere coordinati con gli interventi di efficientamento energetico ove sia necessario attuarli entrambi.		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".			
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con il Piano Regionale di Protezione Civile e/o con i Piani di emergenza locali. - Per gli interventi sul patrimonio pubblico: infrastrutture ed edifici individuati dal sistema di protezione civile come strategici e/o rilevanti per le conseguenze di un eventuale collasso ed edifici residenziali pubblici. - Per gli interventi di demolizione e ricostruzione: presenza di una preliminare analisi costi benefici (sulla base di ragioni di sicurezza, efficacia ed efficienza) che giustifichi la soluzione adottata. 		
Criteri di valutazione	Criterio	Sub-criterio	Peso
	Urgenza e priorità delle opere in relazione a: (PUNTEGGIO MAX 45)	Popolazione a rischio diretto X >100 = 15 punti 10 < x ≤ 100 = 10 punti x ≤ 10 = 5 punti	Max 15

	(x= popolazione intesa come utenza diretta del bene pubblico, compresi i lavoratori)	
	Beni a rischio grave COM/CCS/DICOMAC/scuole = 10 punti Altre sedi/Reti infrastrutturali = 5 punti	Max 10
	Classe di rischio sismico Comuni caratterizzati da: ag > 0,25g = 20 punti 0,15g < ag ≤ 0,25g = 15 punti 0,125g ≤ ag ≤ 0,15g = 10 punti ag < 0,125g (a condizione che l'amplificazione sismica nel sito dell'opera, dimostrata attraverso studi della risposta sismica locale effettuati ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni emanate con D.M. 17/01/2018 e relativa Circolare C.S.LL.PP. 21 gennaio 2019, n. 7, determini un valore dell'accelerazione orizzontale massima attesa in superficie S-ag non inferiore a 0,125g) = 5 punti (classificazione sismica decreto del Dirigente generale del DRPC Sicilia n. 64 del 11 marzo 2022 Zona 1: 0,25g < ag ≤ 0,35g Zona 2: 0,15g < ag ≤ 0,25g Zona 3: 0,05g < ag ≤ 0,15g ag = accelerazione orizzontale massima su suolo rigido e pianeggiante, che ha una probabilità del 10% di essere superata in un intervallo di tempo di 50 anni) 20 Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi)	Max 20
Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi (PUNTEGGIO MAX 30)	Numero di abitanti esposti al rischio Costo/Numero di abitanti esposti al rischio: X1=A/B, dove A=Costo complessivo dell'intervento (importo del contributo richiesto espresso in euro);	Max 15

		<p>B=Numero di abitanti esposti al rischio.</p> <p>(Il punteggio verrà assegnato per interpolazione lineare calcolato sulla base delle istanze presentate ed ammissibili. Il punteggio assegnabile sarà compreso tra 15 punti (punteggio massimo) e 5 punti (punteggio minimo))</p>	
		<p>Volume edificato messo in sicurezza Costo/Volume edificato messo in sicurezza:</p> <p>I limiti perentori sono i seguenti:</p> <p>a) miglioramento/adequamento sismico: 225 euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, 675 euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi;</p> <p>b) demolizione e ricostruzione: 300 euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, 900 euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi.</p> <p>Verrà assegnato 1 punto per ogni 1 % in meno rispetto ai limiti perentori. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 15 punti.</p>	<p>Max 15</p>
	<p>Livello di miglioramento/adequamento sismico raggiunto (PUNTEGGIO MAX 25)</p>	<p>Rapporto αSLV post intervento, raggiunto con gli interventi, superiore o uguale a 1 = 15 punti</p> <p>Rapporto αSLV post intervento, raggiunto con gli interventi, compreso tra 0,8 e 1 (estremi esclusi) = 10 punti</p> <p>Rapporto αSLV post, raggiunto con gli interventi, compreso tra 0,6 e 0,8 (estremo inferiore escluso) = 5 punti</p> <p>Dove αSLV post esprime il rapporto tra capacità/domanda, rispetto allo Stato Limite salvaguardia della Vita in seguito alla realizzazione degli interventi.</p> <p>(Il criterio valuta la qualità tecnica della proposta in termini di miglioramento/adequamento sismico)</p>	<p>Max 15</p>

		(8.4.2 e 8.4.3 delle NTC 2018) anche di sole porzioni di edificio avente continuità da cielo a terra, per quanto riguarda il flusso dei carichi verticali e, di norma, delimitata o da spazi aperti, o da giunti strutturali, o da edifici contigui strutturalmente ma, almeno tipologicamente, diversi (8.7.1 delle NTC 2018)).	
		Progetto esecutivo art. 41 D. lgs n.36/2023 approvato = 10 punti Progetto di fattibilità tecnico economica art. 41 D. lgs n.36/2023 approvato = 5 punti	Max 10
	Criteri premiali		
	Integrazione con interventi di efficientamento energetico ed utilizzo di energie rinnovabili	Si = 5 punti No = 0 punti	Max 5
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</p> <p>Al fine di non parcellizzare gli interventi, le operazioni da selezionare dovranno avere un importo complessivo non inferiore a € 500.000,00 e comunque non inferiore alla dotazione finanziaria attribuita alla singola Area, secondo il Piano di riparto delle risorse finanziarie, se inferiore a € 500.000,00.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>.</p>		

   			
SCHEMA ATTUATIVA			
Priorità	2. Una Sicilia più verde	Obiettivo specifico	2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
Azione	2.4.5 - Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze		
Settore d'intervento	<p>058 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)</p> <p>059 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi)</p> <p>061 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi</p>		
Tipologia d'intervento	Opere Pubbliche; Acquisizione di Beni e Servizi		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale della Protezione Civile	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative
Descrizione interventi ammissibili	<p>L'azione sostiene, a tutti i livelli di gestione dell'emergenza, l'acquisto di mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile, realizzazione, completamento, miglioramento e allestimento di aree di attesa di protezione civile e di Centri Funzionali e Centri Operativi Comunali, presidi operativi di protezione civile (vie di fuga, elisuperfici, ecc.), la realizzazione di infrastrutture telematiche e tecnologiche per la condivisione di flussi informativi per il coordinamento di attività di protezione civile e di comunicazione con la popolazione. Tutti gli interventi e tutte le forniture dovranno risultare coerenti con la pianificazione di settore. Le forniture dovranno essere contemplate in progetti integrati (che coinvolgano più comuni della coalizione), in coerenza con la pianificazione di ambito provinciale.</p> <p>In ogni caso, al fine di evitare l'inutilizzo e/o utilizzo improprio dei mezzi e/o delle attrezzature oggetto delle eventuali forniture, l'operazione riguardante l'acquisto dei mezzi/attrezzature potrà essere proposta dai Comuni che dimostrino di avere OO.d.V. che operino nel proprio territorio a cui verranno assegnati i mezzi/attrezzature, previo avviso pubblico di manifestazione di interesse aperto a tutte le predette OO.d.V.</p>		

Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento <i>“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”</i> .			
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> Coerenza con il Piano Regionale di Protezione Civile e/o con i Piani di emergenza locali. 		
Criteri di valutazione	Criterio	Sub-criterio	Peso
	Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi (PUNTEGGIO MAX 40)	Territorio presidiato: <ul style="list-style-type: none"> per infrastrutture: Rapporto (X1=A/B) fra: (A) Costo complessivo intervento (importo del contributo richiesto in euro) e (B) Area del territorio comunale direttamente servita dall'opera proposta (o la maggior parte di essa) (in kmq). Il punteggio verrà assegnato per interpolazione lineare calcolato sulla base delle istanze presentate ed ammissibili. Il punteggio assegnabile sarà compreso tra 5 punti (punteggio minimo) e 10 punti (punteggio massimo) 	Max 10
		<ul style="list-style-type: none"> per acquisti mezzi ed attrezzature: Rapporto (X1=A/B) fra: (A) Costo complessivo intervento (importo del contributo richiesto in euro) e (B) Area del territorio comunale direttamente servita dai mezzi o attrezzature proposte (o la maggior parte di essa) (in kmq). Il punteggio verrà assegnato per interpolazione lineare calcolato sulla base delle istanze presentate ed ammissibili. Il punteggio assegnabile sarà compreso tra 5 punti (punteggio minimo) e 10 punti (punteggio massimo) 	
		Popolazione presidiata: <ul style="list-style-type: none"> per infrastrutture: Rapporto (X2=A/C) fra: (A) Costo complessivo intervento (importo del contributo richiesto in euro) e (C) Popolazione direttamente presidiata ed esposta al rischio da mitigare, del/dei Comune/i in cui ricade l'opera proposta (o la maggior parte di essa). Il punteggio verrà assegnato per interpolazione lineare calcolato sulla base delle istanze presentate ed ammissibili. Il punteggio assegnabile sarà compreso tra 	Max 20

	<p>5 punti (punteggio minimo) e 20 punti (punteggio massimo)</p> <ul style="list-style-type: none"> per acquisti mezzi ed attrezzature: Rapporto ($X2=A/C$) fra: (A) Costo complessivo intervento (importo del contributo richiesto in euro) e (C) Popolazione direttamente presidiata ed esposta al rischio da mitigare, del/dei Comune/i in cui ricade la fornitura proposta (o la maggior parte di essa). Il punteggio verrà assegnato per interpolazione lineare calcolato sulla base delle istanze presentate ed ammissibili. Il punteggio assegnabile sarà compreso tra 5 punti (punteggio minimo) e 20 punti (punteggio massimo) 	
	<ul style="list-style-type: none"> per infrastrutture: Presenza di strutture di protezione civile idonee alla mitigazione dei rischi presenti nel territorio del comune in cui ricade l'opera proposta (o la maggior parte di essa). (indicare se già realizzate e funzionanti le strutture di protezione civile ovvero indicare la totale assenza) SI= punti 0; punti 1÷9 = (assegnazione in funzione di struttura/strutture presente/i ma insufficiente/i o non idonea/e alla riduzione dei rischi presenti nel territorio⁵); NO=punti 10 per acquisti mezzi ed attrezzature: indicare se a servizio di più Comuni della coalizione NO= punti 0; SI= punti 10 	Max 10
Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte e del loro dimensionamento rispetto alla finalità di protezione civile	<ul style="list-style-type: none"> per infrastrutture: - Infrastruttura/presidio di p.c. livello urbano o frazione= punti 10 	Max 30

⁵ Il punteggio verrà assegnato in funzione della tipologia di rischi presenti e della minore/maggiore capacità della eventuale struttura esistente a presidiare tali rischi nel territorio interessato, ovvero alla presenza e funzionalità delle restanti strutture di p.c. come previste nel piano di emergenza locale vigente.

	<p>anche in termini di tecnologie innovative (PUNTEGGIO MAX 50)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - infrastruttura/presidio di p.c. livello extra urbano comunale= punti 15 - Infrastruttura/presidio di p.c. livello intercomunale= punti 25 - Infrastruttura/presidio di p.c. livello intercomunale collegata con strade statali/autostrade/aeroporti/ferrovie= punti 30 <ul style="list-style-type: none"> • per acquisti mezzi: x=rappporto (nuovi mezzi) / (nuovi mezzi + mezzi esistenti) ($x < 0,1$) = punti 10; ($0,1 \leq x < 0,3$) = punti 20; ($0,3 \leq x < 0,5$) = punti 25; ($x \geq 0,5$) = punti 30; 	
		<ul style="list-style-type: none"> • progetto fattibilità tecnico-economica approvato (art. 41 D. Lgs. 36/2023) / Livello unico di progettazione presente = punti 10 • progetto esecutivo approvato (art. 41 D. Lgs. 36/2023) / Livello unico di progettazione approvato = punti 20 	Max 20
	<p>Qualità del piano di gestione economica e tecnico-manutentiva dell'intervento (PUNTEGGIO MAX 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costi annui gestione $\geq 5\%$ costo opera / mezzi o attrezzature = punti 5 • Costi annui gestione $< 5\%$ costo opera / mezzi o attrezzature = punti 10 	Max 10
<p>Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)</p>	<p>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</p> <p>Al fine di non parcellizzare gli interventi ed assicurare la maggiore coerenza alla pianificazione di settore e la piena efficacia, si dovrà presentare un progetto unico per ogni SIRU e le Isole Minori, individuando dettagliatamente i Comuni utilizzatori.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>.</p>		

   			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	2. Una Sicilia più verde	Obiettivo specifico	2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse
Azione	2.6.2 - Realizzare e potenziare infrastrutture, attrezzature e mezzi per la gestione, la raccolta, il riuso ed il riciclo dei rifiuti e degli scarti di lavorazione nel rispetto della relativa condizione abilitante		
Settore d'intervento	067 - Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio		
Tipologia d'intervento	Opere Pubbliche; Acquisizione di Beni e Servizi		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale Acqua e rifiuti	Beneficiari	Soggetti competenti ai sensi della L.R. 9/2010 e s.m.i.
Descrizione interventi ammissibili	<p>Sono sostenuti interventi di ammodernamento e riconversione dell'impiantistica esistente nonché la realizzazione di nuovi impianti di selezione e riciclo al fine di gestire e recuperare le ingenti quantità di rifiuti prodotte in Regione escludendo il trattamento finalizzato all'incenerimento e alla discarica. L'azione è rivolta ai rifiuti urbani, commerciali ed industriali attraverso la realizzazione ed il potenziamento di infrastrutture per la gestione, la raccolta, il riuso ed il riciclo dei rifiuti e degli scarti di lavorazione, intervenendo sulle attività più in alto nella gerarchia della gestione dei rifiuti: prevenzione, riutilizzo, preparazione per il riciclaggio, riciclaggio.</p> <p>L'azione può sostenere l'acquisizione di attrezzature e mezzi per la raccolta differenziata e la realizzazione di una maglia adeguata di centri di raccolta dei rifiuti tarati sulle caratteristiche/esigenze dei territori (punti di raccolta centralizzati fissi, centri di raccolta differenziata a consegna, su punti di raccolta centralizzati mobili, stazioni di trasferimento).</p> <p>È sostenuta l'attuazione della strategia di realizzazione impiantistica in coerenza e nel rispetto della tempistica degli interventi commissariali e delle pianificazioni d'ambito. Sono ammissibili a finanziamento nuovi impianti o adeguamento di infrastrutture esistenti che ricevono solo flussi di rifiuti raccolti separatamente.</p> <p>Si prevede la realizzazione degli impianti di selezione della frazione secca e di compostaggio della frazione organica intercettata con la RD, di impianti di trattamento del percolato, nonché il potenziamento del segmento impiantistico relativo al trattamento dei rifiuti per il recupero di materiali ai fini circolari e di biostabilizzazione aerobica della frazione organica del rifiuto residuo solo se proveniente dalla RD, massimizzando il recupero di materia e minimizzando il ricorso alla discarica come sistema di smaltimento finale. Potranno essere realizzati anche impianti per la digestione anaerobica dei rifiuti organici/FORSU con produzione di biogas se l'investimento è funzionale alla chiusura del ciclo dei rifiuti dell'ambito.</p>		

Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".

<p>Requisiti di ammissibilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con il Piano Regionale di Gestione dei rifiuti. - Coerenza con il Piano d'Ambito (ove pertinente). - Coerenza con il Piano Energetico (ove pertinente). - Per i nuovi impianti e l'adeguamento di infrastrutture esistenti: impianti che ricevono solo flussi di rifiuti raccolti separatamente. 			
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Criterio</p>	<p>Subcriterio</p>	<p>Descrittore</p>	<p>Peso</p>
<p>Qualità tecnica dell'operazione e proposta in termini di: (PUNTEGGIO MAX 65)</p>		<p>Definizione degli obiettivi</p>	<p>Adeguatezza delle soluzioni organizzative/impiantistiche proposte rispetto ai fabbisogni dell'area e/o popolazione target. SI=10 NO=0</p>	<p>10</p>
		<p>Qualità della metodologia/tecnologie e delle procedure di attuazione dell'intervento</p>	<p>Prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stipula di accordi (ad es. con soggetti del terzo settore, società nel settore della grande distribuzione etc) per la riduzione dello spreco alimentare: SI=2 NO=0 - Campagne di comunicazione e promozione sui temi della prevenzione, riutilizzo e riciclo: SI=2 NO=0 - Applicazione di criteri di premialità nel calcolo della tassa sui rifiuti: SI=2 NO=0 - Ricorso a tecnologie innovative per la contabilizzazione dei rifiuti conferiti dal singolo utente: SI=2 NO=0 <p>Riutilizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di aree autorizzate destinate alla selezione dei materiali da avviare al riutilizzo: SI=2 NO=0 - Stipula di accordi (ad es. con attività artigianali, commerciali, laboratori etc) finalizzate al riuso: SI=2 NO=0 <p>Riciclo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventuale avvio della RD e/o potenziamento della raccolta e separazione dei rifiuti: SI=6 NO=0 - Avvio e/o potenziamento delle lavorazioni (pulizia, triturazione, 	<p>30</p>

			<p>classificazione etc) dei rifiuti da RD: SI=6 NO=0</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avvio e/o potenziamento della trasformazione dei rifiuti da RD: SI=6 NO=0 	
	Capacità di recupero/riciclo di materie		<p>Recupero/riciclo di materie da RD:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verrà attribuito 1 punto per ogni % di incremento di raccolta differenziata, rispetto agli ultimi dati rilevabili, fino a un massimo di 4 punti; <p>Recupero/riciclo di materie dalla lavorazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verrà attribuito 1 punto per ogni % di incremento di materia lavorata, rispetto agli ultimi dati rilevabili, fino a un massimo di 4 punti; <p>Recupero/riciclo di materie dalla trasformazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verrà attribuito 1 punto per ogni % di incremento di materia trasformata, rispetto agli ultimi dati rilevabili, fino a un massimo di 2 punti; 	10
	Riduzione della produzione di rifiuti o dell'incremento dell'utilizzo di sottoprodotti o del riciclaggio di rifiuti		<p>Riduzione del conferimento in discarica e/o nei centri di lavorazione e/o di trasformazione, prevista dall'intervento, con riferimento agli ultimi dati rilevabili.</p> <p>Riduzione < 3%: 0 punti 3% < Riduzione ≤ 5%: 5 punti 5% < Riduzione ≤ 10%: 10 punti Riduzione > 10%: 15 punti</p>	15
	Qualità del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)		<p>Sostenibilità economica d'esercizio del sistema di raccolta nel quadro della gestione complessiva del ciclo dei rifiuti a livello di SRR/ATO. Presenza del Piano economico finanziario (PEF) con evidenza della quota riservata al funzionamento dell'impianto.</p> <p>Si=20 No=0</p>	20/0

	Utilizzo di materiali e tecnologie che garantiscano elevata durabilità dell'intervento	Si=5 No=0	5/0
	Qualità del piano di gestione economica e tecnico-manutentiva dell'infrastruttura	Si=10 No=0	10/0
	Criteri premiali		
	Integrazione con interventi di efficientamento energetico	Si=5 No=0	5/0
	Integrazione con progetti di simbiosi industriale	Si=5 No=0	5/0
	Intervento complementare a ulteriori iniziative, attivate nell'ambito di altri piani di investimento, che migliorano /completano le funzioni svolte dall'infrastruttura	Si=5 No=0	5/0
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</p> <p>Saranno ritenuti prioritari gli interventi che soddisfano i presenti orientamenti programmatici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi con livello di progettazione più maturo (ad es. progetti cantierabili e/o esecutivi); - operazioni già selezionate ma non avviate nel precedente ciclo di programmazione (ammissibili e coerenti con il PR FESR Sicilia 2021 - 2027); - interventi di particolare valenza strategica per i loro effetti attesi a livello di tutto il sistema territoriale di riferimento. <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</p>		

   			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	2. Una Sicilia più verde	Obiettivo specifico	2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento
Azione	2.7.2 Interventi per preservare le biodiversità e le aree marine e terrestri di pregio naturalistico		
Settore d'intervento	079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu		
Tipologia d'intervento	Opere Pubbliche		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale dell'Ambiente	Beneficiari	Enti locali, altri Enti pubblici
Descrizione interventi ammissibili	<p>Sono sostenuti interventi volti a creare, ripristinare e mantenere aree naturali, al di fuori della rete Natura 2000, anche al fine di attenuare/eliminare l'esistente frammentazione degli ecosistemi (inclusi anche interventi per la digitalizzazione della gestione). Nell'ottica di raggiungere gli obiettivi di conservazione fissati per il 2030 (30% della superficie nazionale protetta) si prevede di finanziare anche studi per investigare aree poco esplorate del territorio siciliano candidabili ad essere designate ad aree protette.</p> <p>Per contrastare la perdita di biodiversità e diminuire la frammentazione degli habitat, seguendo le strategie dell'UE per il 2030 è necessario ampliare e migliorare la connettività della rete Natura 2000 investendo soprattutto nel miglioramento dei popolamenti forestali e delle aree di interconnessione riducendo i rischi di deframmentazione, elevando la funzione ecologica dei boschi.</p> <p>L'azione, in connessione con l'azione 2.4.1, potrà sostenere gli interventi destinati al recupero naturalistico degli ambiti costieri delle aree di pregio del demanio marittimo regionale e delle proprie pertinenze. Tali interventi saranno rivolti alla protezione e alla preservazione della natura e della biodiversità realizzando idonee infrastrutture verdi ed eliminando i detrattori ambientali presenti nell'area quali, ad esempio, infrastrutture desuete ed edifici pericolanti, cumuli di rifiuti abbandonati.</p>		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".			
Requisiti di ammissibilità	- Localizzazione dell'intervento nei territori definiti dalla Rete Ecologica Siciliana, boschi, popolamenti forestali, ambiti costieri e lacustri.		

	Criterio	Subcriterio	Descrittore	Peso	
Criteri di valutazione	Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi: (PUNTEGGIO MAX 70)	superficie oggetto di miglioramento	da 1 Ha a 5 Ha - punti 15 >5 Ha a 15 Ha- punti 20 >15 Ha - punti 25	25	
		stato di conservazione dell'area di intervento	A – punti 10 B – punti 15 C – punti 20 assente/D presenza non significativa 25	25	
		rilevanza naturalistica dell'area di intervento	n. habitat e specie presenti: n. 1 punti 5 n. 2 punti 10 n. 3 punti 15 n. 4 o più punti 20	20	
	Qualità tecnica del progetto in termini di: (PUNTEGGIO MAX 30)	connettività ecologica Proposte contenenti infrastrutture verdi e/o elementi che possano favorire la connettività ecologica	Se presenti punti 15 Se assenti punti 0	15	
		misure di monitoraggio della qualità e degli esiti dell'intervento	Se presenti punti 15 Se assenti punti 0	15	
	Criteri premiali				
		Priorità per gli ambiti lacustri, di acqua dolce, marino-costieri, rupestri e sotterranei (grotte) e forestali	Si=15 no=0		15
	Sinergia con operazioni del Programma LIFE (Seal of Excellence)	Si=9 no=0		9	
	Coinvolgimento delle fasce giovanili nelle azioni di informazione/sensibilizzazione ambientale, specie in aree più marginali	Si=6 no=0		6	
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo. Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".				

   			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	4. Una Sicilia più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità	Obiettivo specifico	3.2. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera
Azione	3.2.1 - Interventi sul sistema ferroviario regionale		
Settore d'intervento	102 - Altre linee ferroviarie ricostruite o ammodernate		
Tipologia d'intervento	Opere pubbliche		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale delle Infrastrutture, dei Trasporti e della Mobilità	Beneficiari	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Ferrovie Circumetnea (FCE), Enti Locali e/o loro forme associative
Descrizione interventi ammissibili	<p>Tale azione punta, in raccordo con i programmi di investimento di Rete ferroviaria Italiana (RFI S.p.A.), al recupero di ferrovie secondarie come asset strategico per la rigenerazione territoriale</p> <p>Le ferrovie minori devono essere, pertanto, riconsiderate sulla base di parametri diversi da quelli che fino ad oggi hanno portato alla progressiva decimazione delle linee e dei servizi.</p> <p>La definizione delle strategie e la successiva selezione degli interventi di potenziamento delle ferrovie secondarie per migliorare l'accessibilità dei Sistemi intercomunal di rango urbano dovrà, prioritariamente, puntare a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incrementare la qualità (regolarità, comfort, velocità, riconoscibilità) del servizio effettuato lungo l'asse principale, che deve costituire la componente 'fissa' dell'offerta di trasporto locale; a questo aspetto sono legati gli interventi sulla linea e lungo la linea, volti a ottimizzare le interazioni tra la ferrovia e il territorio, con particolare attenzione al ruolo delle fermate, in analogia con la metodologia utilizzata nella definizione delle aree interne che individua nella presenza di una stazione "silver" (che secondo la classificazione adottata per le tratte gestite da Rete Ferroviaria Italiana (RFI) corrisponde a un impianto medio- piccolo con un flusso giornaliero di circa 2500 persone tra passeggeri, addetti e utenti dei servizi complementari) uno dei criteri che caratterizza un comune o un'aggregazione di comuni come un "centro di offerta di servizi"; - Assicurare l'integrazione con altre azioni volte all'implementazione di nuove e più sostenibili forme di modalità di collegamento tra i nuclei abitati e le fermate ferroviarie. <p>In presenza di insediamenti polverizzati nel territorio e di una domanda debole dal punto di vista quantitativo, la soluzione al problema può essere trovata solo con un approccio alla mobilità totalmente nuovo, che superi la netta distinzione fra trasporto</p>		

	<p>pubblico/privato e collettivo/individuale, favorendo una riduzione della dipendenza dall'auto nelle aree interne.</p> <p>Si ritiene che, a valere su tale Azione, sia particolarmente rilevante per i SIRU richiedere interventi sulle Stazioni ferroviarie che insistono sui propri territori, volte alla riclassificazione delle stesse tramite implementazione di servizi ai viaggiatori e anche tramite il potenziamento delle aree di accesso e di sosta perimetrali con specifica attenzione al potenziamento dell'intermodalità (gomma, bici, ferro).</p>		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".			
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con il Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità. - Complementarietà con gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Coerenza con gli elementi correlati ai trasporti contenuti nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima - Rispetto della normativa sull'accessibilità per le persone con disabilità (laddove applicabile) - Rispetto delle disposizioni normative e/o i piani per la sicurezza e mitigazione del rischio previsti per le infrastrutture stradali (rispetto dei criteri imposti dalle norme e dagli enti di regolazione, inclusa la conformità alle specifiche tecniche di interoperabilità) - Coerenza con il Piano di Sviluppo ERTMS sulla rete RFI 		
Criteri di valutazione	Criterio	Sub-criterio e Descrittore	Peso
	Qualità del progetto in termini di sostenibilità finanziaria e gestionale dell'intervento (PUNTEGGIO MAX 20)	<p>Dai documenti progettuali si evince che lo stesso è sostenibile da un punto di vista finanziario e gestionale, in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il progetto presenta un crono-programma di spesa, nel rispetto dei tempi di esecuzione dell'opera e il budget indicato (SI/NO: 10/PUNTI) - il progetto presenta il modello di gestione che sarà adottato dal beneficiario per la manutenzione in efficienza della tratta interessata dai lavori (SI/NO: 10/PUNTI) 	20
	Capacità di migliorare il servizio offerto in riferimento all'aumento della capacità, alla riduzione dei tempi di percorrenza, alla qualità del servizio, alla sicurezza e affidabilità delle infrastrutture (PUNTEGGIO MAX 30)	<p>Dai documenti progettuali si evince che lo stesso è in grado di migliorare il servizio offerto in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tempi di percorrenza (indicatore di riferimento presente: 10 PUNTI) - qualità del servizio (indicatore di riferimento presente: 10 PUNTI) - sicurezza e affidabilità delle infrastrutture (indicatore di riferimento presente: 10 PUNTI) <p>Tutti i sub-criteri presenti: 30 PUNTI</p>	30
	Maturità progettuale da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento, a partire dal	Documento di indirizzo alla progettazione	5
	Progetto di fattibilità tecnico-economica	10	

	grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, ecc.) necessarie per la consegna dei lavori (PUNTEGGIO MAX 30)	Progetto di fattibilità tecnico-economica verificato, approvato e idoneo ad essere posto a base d'appalto	15
		Progetto esecutivo	20
		Progetto esecutivo verificato e approvato	30
	Integrazione con differenti infrastrutture e servizi per la mobilità urbana (ad es. nodo ferroviario, linee tpl, ciclovie, area taxi, area sharing, area ricarica elettrica, velostazione, ...), favorendo l'intermodalità tra i diversi sistemi di trasporto (PUNTEGGIO MAX 10)	Dai documenti progettuali si evince che lo stesso garantisce: - L'integrazione con almeno una delle differenti infrastrutture e dei servizi per la mobilità urbana (nodo ferroviario, linee tpl, ciclovie, area taxi, area sharing, area ricarica elettrica, velostazione ecc.): 5 PUNTI - Integrazione intermodale (più di una modalità): 10 PUNTI - Nessuna integrazione: 0 PUNTI	10/0
	Digitalizzazione dei servizi offerti e/o delle infrastrutture oggetto di intervento. (PUNTEGGIO MAX 10)	Dagli elaborati di progetto si evince che i servizi offerti e/o le infrastrutture oggetto di intervento sono caratterizzate da rilevanti aspetti di digitalizzazione, con particolare riferimento ad interventi volti alla sicurezza dell'utenza anche tramite appositi sistemi di video-sorveglianza. SI/NO - 10/0 PUNTI	10/0
	Criteri premiali (PUNTEGGIO MAX 5)		
	Completamento degli interventi avviati nel precedente ciclo di programmazione, se ammissibili. SI/NO = 2,5/0 PUNTI		2.5/0
Contributo del progetto alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 e minimizzazione degli impatti ambientali (PM10, Nox). Gli elaborati di progetto indicano la % di riduzione di CO2 e altri indicatori di minimizzazione dell'impatto ambientale connesso all'intervento? SI/NO = 2,5/0 PUNTI		2.5/0	
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</p> <p>Al fine di non parcellizzare gli interventi, le operazioni da selezionare dovranno avere un importo complessivo non inferiore a € 500.000,00.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda al PR FESR 2021-2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</p>		

   			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	4. Una Sicilia più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità	Obiettivo specifico	3.2. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera
Azione	3.2.4 - Digitalizzazione dei servizi attraverso un processo di implementazione dell'Intelligent Transport System		
Settore d'intervento	094 - Digitalizzazione dei trasporti: strade 104 - Digitalizzazione dei trasporti: linee ferroviarie		
Tipologia d'intervento	Opere pubbliche; Acquisizione di Beni e Servizi		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale delle Infrastrutture, dei Trasporti e della Mobilità	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Descrizione interventi ammissibili	Tale azione punta all'implementazione di Intelligent Transport Systems (ITS) sia per una gestione innovativa della sicurezza stradale (<i>sistemi automatizzati di rilevazione dei flussi di traffico, altra sensoristica tipica delle SMART ROAD</i>) - anche per le utenze più vulnerabili, sia per l'aumento della disponibilità di servizi di trasporto, per un TPL di linea più accessibile ed "intelligente". Si punterà, inoltre, all'implementazione di una piattaforma regionale, che possa fungere da collettore di informazioni di domanda e offerta, e che sarà basata sullo scambio di dati, informazioni e documenti tra i vari operatori in modo da rendere più rapidi i processi operativi e amministrativi della catena logistica, minimizzando i tempi di attesa e di stoccaggio della merce.		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".			
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con il Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità. - Complementarietà con gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Coerenza con il Piano d'Azione ITS Nazionale e con la Direttiva 40/2010 		
Criteri di valutazione	Criterio e Descrittore		Peso
	Qualità del progetto in termini di sostenibilità finanziaria e gestionale dell'intervento (PUNTEGGIO MAX 30) Dai documenti progettuali si evince che lo stesso è sostenibile da un punto di vista finanziario e gestionale, in quanto: <ul style="list-style-type: none"> - il progetto presenta un crono-programma di spesa, nel rispetto dei tempi di esecuzione dell'opera e il budget indicato (SI/NO: 15/0PUNTI) 		MAX 30

	- il progetto presenta il modello di gestione che sarà adottato dal beneficiario per la manutenzione in efficienza della tratta interessata dai lavori (SI/NO: 15/0 PUNTI)	
	Sviluppo di soluzioni di info-mobilità che prevedano il coinvolgimento di diverse modalità di trasporto Dai Documenti di Progetto si evince lo sviluppo di soluzioni di info-mobilità che prevedano il coinvolgimento di diverse modalità di trasporto? SI/NO = 20/0 PUNTI	20/0
	Creazione di un flusso informativo biunivoco e interoperabile tra le reti e i nodi logistici regionali Gli elaborati di progetto danno evidenza della Creazione di un flusso informativo biunivoco e interoperabile tra le reti e i nodi logistici regionali? SI/NO = 15/0 PUNTI	15/0
	Grado di integrazione dell'intervento con il sistema di mobilità collettiva e connessione con i principali poli attrattori Dai documenti progettuali è possibile individuare il livello di integrazione tra mezzi di trasporto? SI/NO = 15/0 PUNTI	15/0
	Grado di impatto sull'utenza in termini di capillarità e facilità di accesso Dagli elaborati di progetto è possibile individuare il grado di impatto sull'utenza in termini di capillarità e facilità di accesso? SI/NO = 20/0 PUNTI	20/0
	Criteri premiali	
	Sviluppo di soluzioni di info-mobilità che coinvolgano aree estese del territorio regionale SI/NO – 1,20/0 PUNTI	1,20
	Riduzione dei tempi di attesa per la lavorazione e lo sdoganamento delle merci SI/NO – 1,30/0 PUNTI	1,30
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo. Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".	

   			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	4. Una Sicilia più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità	Obiettivo specifico	3.2. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera
Azione	3.2.5 - Messa in sicurezza, valorizzazione e potenziamento della piattaforma intermodale regionale		
Settore d'intervento	90 - Altre strade di accesso nazionali, regionali e locali di nuova costruzione o ristrutturate 112 - Altri porti marittimi		
Tipologia d'intervento	Opere pubbliche		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale delle Infrastrutture, dei Trasporti e della Mobilità	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative, Regione Siciliana
Descrizione interventi ammissibili	<p>Tale azione punta ad assicurare la riqualificazione, anche in chiave digitale e energetica, e il soddisfacimento degli obblighi di servizio pubblico, assicurando continuità territoriale, la messa in sicurezza e l'ammodernamento dei porti regionali che rappresentano infrastrutture specifiche di collegamento a servizio delle aree interne, come identificate dalla mappatura nazionale.</p> <p>Si ritiene che, a valere su tale Azione, sia particolarmente rilevante per i SIRU richiedere interventi per migliorare la sostenibilità e la funzionalità (ultimo miglio, illuminazione, etc..) delle aree di accesso ai porti marittimi che insistono sui propri territori.</p>		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".			
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con il Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità. - Coerenza con il Piano Strategico Nazionale sulla Portualità e la Logistica (PSNPL) - Complementarietà con gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. - Rispetto della normativa sull'accessibilità per le persone con disabilità (laddove applicabile) - Rispetto delle disposizioni normative e/o i piani per la sicurezza e mitigazione del rischio previsti per le infrastrutture ferroviarie (rispetto dei criteri imposti dalle norme e dagli enti di regolazione, inclusa la conformità alle specifiche tecniche di interoperabilità) - Coerenza con Reg. (UE) 1056/2020- e FTI 		

	Criterio	Sub criteri	Peso
Criteri di valutazione	Qualità del progetto in termini di sostenibilità finanziaria e gestionale dell'intervento (PUNTEGGIO MAX 20)	Qualità del progetto in termini di sostenibilità finanziaria e gestionale dell'intervento Dai documenti progettuali si evince che lo stesso è sostenibile da un punto di vista finanziario e gestionale, in quanto: <ul style="list-style-type: none"> • il progetto presenta un cronoprogramma di spesa, nel rispetto dei tempi di esecuzione dell'opera e il budget indicato (SI/NO: 10/0 PUNTI) • il progetto presenta il modello di gestione che sarà adottato dal beneficiario per la manutenzione in efficienza della tratta interessata dai lavori (SI/NO: 10/0 PUNTI) 	20
	Capacità di potenziare i nodi del sistema logistico regionale (PUNTEGGIO MAX 20)	L'intervento è ricompreso tra gli interventi prioritari del Piano Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana SI/NO = 20/0 PUNTI	20
	Capacità di ridurre la quota di traffico merci di lunga percorrenza su strada, migliorando la sostenibilità ambientale e riducendo i costi diretti ed indiretti del trasporto (PUNTEGGIO MAX 10)	Gli elaborati di progetto presentano una stima della quota di traffico merci di lunga percorrenza su strada che si prevede di trasferire alla modalità trasporto marittimo SI/NO = 10/0 PUNTI	10
	Maturità progettuale da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento, a partire dal grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, ecc.) necessarie per la consegna dei lavori Indicare uno dei 5 stati procedurali (PUNTEGGIO MAX 30)	Documento di indirizzo alla progettazione	5
		Progetto di fattibilità tecnico-economica	10
		Progetto di fattibilità tecnico-economica verificato, approvato e idoneo ad essere posto a base d'appalto	15
		Progetto esecutivo	20
		Progetto esecutivo verificato e approvato	30
Contributo del progetto alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 e minimizzazione degli	Gli elaborati di progetto indicano la % di riduzione di CO2 e altri indicatori di minimizzazione dell'impatto ambientale connesso all'intervento SI/NO = 5/0 PUNTI	5	

impatti ambientali (PM10, NOx). (PUNTEGGIO MAX 5)		
(per il traffico passeggeri) Livello di integrazione con l'interscambio modale ferro/gomma/bici, con le infrastrutture per la ricarica dei mezzi a zero o basse emissioni, con i servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea, e con applicazioni tecnologiche per l'informazione all'utenza (PUNTEGGIO MAX 5)	Dai documenti progettuali si evince che lo stesso garantisce: <ul style="list-style-type: none">L'integrazione con almeno una delle differenti infrastrutture ferro/gomma/bici, con le infrastrutture per la ricarica dei mezzi a zero o basse emissioni: 3 PUNTIIntegrazione con i servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea, e con applicazioni tecnologiche per l'informazione all'utenza: 2 PUNTINessuna integrazione: 0 PUNTI	5
(per il traffico passeggeri) Capacità di integrazione con i servizi di TPL di linea (PUNTEGGIO MAX 10)	Dai documenti progettuali si evince che lo stesso garantisce: <ul style="list-style-type: none">L'integrazione con almeno una delle differenti infrastrutture e dei servizi per la mobilità pubblica (nodo ferroviario, linee tpl, ciclovie, area taxi, area sharing, area ricarica elettrica, velostazione ecc.): 5 PUNTIIntegrazione intermodale (più di una modalità): 10 PUNTINessuna integrazione: 0 PUNTI	10
Criteria premiali		
Capacità di favorire l'integrazione tra i sistemi logistici della Sicilia Orientale e della Sicilia Occidentale	Dai documenti progettuali si evince che lo stesso garantisce l'integrazione tra i sistemi logistici della Sicilia Orientale e della Sicilia Occidentale SI/NO = 5/0 PUNTI	5
Riduzione di tempi di attesa per l'attracco di navi	Gli elaborati di progetto presentano una stima della capacità dell'intervento di assicurare la riduzione di tempi di attesa per l'attracco di navi SI/NO = 5/0 PUNTI	5
Coerenza con il pertinente Piano di Sviluppo Strategico delle Zone Economiche Speciali	L'intervento è ricompreso tra gli interventi proritari del Piano di Sviluppo Strategico delle Zone Economiche Speciali SI/NO = 5/0 PUNTI	5
Possesso, da parte del beneficiario, di un sistema di gestione ambientale (EMAS, ISO14001, ecc.)	SI/NO = 10/0 PUNTI	10

**Ulteriori
disposizioni
attuative**
(eventuali)

Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.

Al fine di non parcellizzare gli interventi, le operazioni da selezionare dovranno avere un importo complessivo non inferiore a **€ 500.000,00** e comunque non inferiore alla dotazione finanziaria attribuita alla singola Area, secondo il Piano di riparto delle risorse finanziarie, se inferiore a € 500.000,00.

Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla *“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”*.

   			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	4. Una Sicilia più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità	Obiettivo specifico	3.2. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera
Azione	3.2.7 – Sviluppo di forme di mobilità alternativa, dolce e sostenibile sul territorio regionale.		
Settore d'intervento	083 - Infrastrutture ciclistiche		
Tipologia d'intervento	Opere pubbliche, Acquisizione beni e servizi		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale delle Infrastrutture, dei Trasporti e della Mobilità	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative
Descrizione interventi ammissibili	<p>Tale azione punta alla promozione di forme di mobilità alternativa e di trasporto locali più sostenibili, generando significativi impatti in termini di presenze turistiche e conservazione e recupero del paesaggio.</p> <p>Saranno promossi interventi di realizzazione di percorsi dedicati alla mobilità dolce e ciclopedonale di ambito interurbano ed extraurbano, in ottica di complementarità con gli interventi del PNRR, anche promuovendo ogni iniziativa idonea a sostenere la ciclabilità e le connesse attività economiche, in un'ottica di intermodalità, soprattutto bici/TPL.</p> <p>L'azione sarà sviluppata promuovendo collegamenti da e verso centri storici, borghi storici provinciali, circuiti enogastronomici e delle produzioni tipiche regionali.</p> <p>Sarà possibile prevedere la creazione di una rete pubblica di ricarica per veicoli elettrici ad uso collettivo compreso attrezzaggio delle aree di sosta e realizzazione di strumenti di controllo e verifica della disponibilità della stessa.</p>		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"			
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> – Coerenza con il Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità. – Per gli interventi relativi allo sviluppo di reti di ricarica per veicoli elettrici- Coerenza con Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 e limitati alla realizzazione di una rete pubblica di ricarica per veicoli elettrici ad uso collettivo 		
Criteri di valutazione	Criterio e Descrittore		Peso
	Qualità del progetto in termini di sostenibilità finanziaria e gestionale dell'intervento (PUNTEGGIO MAX 25) Dai documenti progettuali si evince che lo stesso è sostenibile da un punto di vista finanziario e gestionale, in quanto: <ul style="list-style-type: none"> • il progetto presenta un crono-programma di spesa, nel rispetto dei tempi di esecuzione dell'opera e il budget indicato (SI/NO: 10/PUNTI) 		25

	<ul style="list-style-type: none"> il progetto presenta il modello di gestione che sarà adottato dal beneficiario per la manutenzione in efficienza della tratta interessata dai lavori (SI/NO: 15/PUNTI) 	
	<p>Integrazione con differenti infrastrutture e altri servizi per la mobilità collettiva (ad es. nodo ferroviario, linee TPL, area taxi, area sharing, velostazione, ...)</p> <p>(PUNTEGGIO MAX 30)</p> <p>Dai documenti progettuali si evince che lo stesso garantisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> L'integrazione con almeno una delle differenti infrastrutture e dei servizi per la mobilità urbana (nodo ferroviario, linee tpl, ciclovie, area taxi, area sharing, area ricarica elettrica, velostazione ecc.): 20 PUNTI Integrazione intermodale (più di una modalità): 30 PUNTI Nessuna integrazione: 0 PUNTI 	30
	<p>Capacità di favorire lo shift modale verso il trasporto collettivo, la mobilità condivisa e/o la mobilità lenta</p> <p>(PUNTEGGIO MAX 30)</p> <p>Dai documenti progettuali è possibile individuare la quota di utenti che saranno in grado di operare uno shift modale verso:</p> <ul style="list-style-type: none"> il trasporto collettivo: 15 PUNTI la mobilità condivisa o lenta: 15 PUNTI la mobilità condivisa e lenta: 25 PUNTI il trasporto collettivo e la mobilità condivisa/lenta: 30 PUNTI non è presente alcuna indicazione in merito/l'intervento non determinerà alcuno shift modale: 0 PUNTI 	30
	<p>Laddove necessario, integrazione con la ricarica per la mobilità elettrica (e con le rinnovabili come fonte di energia della ricarica stessa)</p> <p>(PUNTEGGIO MAX 15)</p> <p>Laddove necessario, i documenti progettuali danno puntuale indicazione della modalità di integrazione con i punti di ricarica per la mobilità elettrica? SI /NO – 15/0 PUNTI</p>	15
Criteri premiali (PUNTEGGIO MAX 5)		
	<p>Valenza ambientale e/o paesaggistica per dare impulso a forme di turismo alternativo.</p> <p>SI /NO – 1,25/0 PUNTI</p>	1.25
	<p>Prolungamenti, nuovi percorsi e completamenti (di percorsi esistenti).</p> <p>SI /NO – 1,25/0 PUNTI</p>	1.25
	<p>Capacità di creare una rete pubblica di ricarica per veicoli elettrici ad uso collettivo.</p> <p>SI /NO – 1,25/0 PUNTI</p>	1.25
	<p>Digitalizzazione dei servizi offerti e/o delle infrastrutture oggetto di intervento. Dagli elaborati di progetto si evince che i servizi offerti e/o le infrastrutture oggetto di intervento sono caratterizzate da rilevanti aspetti di digitalizzazione? SI/NO - 1,25/0 PUNTI</p>	1.25
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</p> <p>Al fine di non parcellizzare gli interventi, le operazioni da selezionare dovranno avere un importo complessivo non inferiore a € 500.000,00.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</p>	

   			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	5. Una Sicilia più inclusiva	Obiettivo specifico	4.2 Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza
Azione	4.2.1 – Interventi per potenziare e migliorare gli ambienti scolastici e formativi e sostegno all'innovazione didattica e formativa		
Settore d'intervento	018 - Applicazioni e servizi informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale 122 - Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria		
Tipologia d'intervento	Opere pubbliche; Acquisizione di Beni e Servizi		
Dipartimento o regionale responsabile	Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative, anche in accordo con altri Enti Pubblici; Scuole statali (limitatamente agli interventi di innovazione tecnologica)
Descrizione interventi ammissibili	<p>L'azione sostiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'ammodernamento e la riqualificazione degli edifici e delle strutture, nonché la realizzazione di nuove infrastrutture (seppur marginali rispetto ad interventi su strutture esistenti), ovvero interventi infrastrutturali, anche di carattere integrato volti a migliorare la sicurezza, la messa a norma degli impianti, la fruibilità, e l'efficienza energetica (laddove funzionale e purché residuale rispetto all'intervento nel suo complesso, ecc.) e il rinnovamento degli ambienti (con acquisizione di attrezzature e arredi, ammodernamento dei laboratori di settore, ecc.). - interventi per l'innovazione tecnologica e per il potenziamento della didattica a distanza. <p>La realizzazione di nuove infrastrutture e/o il potenziamento delle esistenti sarà accompagnato da un aumento della dotazione di strumenti ed ambienti tecnologici. In particolare, per gli utenti con difficoltà nell'accesso alla rete, sarà supportato un sistema di educazione e formativo sempre più digitale e più inclusivo, per favorire la connettività (anche attraverso lo sviluppo di reti, cablaggio, ecc.). Gli interventi per il miglioramento degli ambienti di apprendimento, si sostanziano anche nella realizzazione di laboratori di settore, nell'implementazione dei laboratori dedicati all'apprendimento delle competenze chiave, digitali e verdi, nello sviluppo ed implementazione di</p>		

	biblioteche ed emeroteche digitali, ecc. Tali tipologie di intervento saranno realizzate in complementarietà con il PN "Scuola e competenze" e col PNRR, ecc.).		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".			
Requisiti di ammissibilità specifica	- Edifici scolastici adibiti a scuole statali di proprietà del Soggetto Attuatore che richiede il finanziamento (ovvero che tramite convenzione l'abbia ricevuto in comodato d'uso da altro soggetto pubblico o privato oppure che sia concesso in affitto da un altro soggetto, in tutti e due i casi, per un periodo congruo e, comunque, con l'obbligo di destinazione ad edilizia scolastica per un periodo non inferiore ad anni cinque decorrenti dalla liquidazione finale del contributo concesso).		
Criteri di valutazione	Criterio	Peso	Descrittori
	Per gli interventi infrastrutturali		
	<i>Vetustà dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico</i>	max 15 punti	Assegnare il peso maggiore in funzione della vetustà dell'edificio oggetto dell'intervento. (tabella A)
	<i>Classe energetica dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico</i>	max 10 punti	Assegnare il peso maggiore in funzione della classe energetica più bassa dell'edificio oggetto dell'intervento. (tabella B)
	<i>Indice di rischio di vulnerabilità sismica dell'edificio pubblico adibito ad uso</i>	max 10 punti	Assegnare il peso maggiore in funzione del maggiore indice di vulnerabilità sismica dell'edificio ad uso scolastico oggetto dell'intervento. (tabella C)
	<i>Zona sismica nella quale ricade l'intervento</i>	max 10 punti	Assegnare il peso maggiore in funzione del più alto rischio della zona sismica nella quale ricade l'intervento. (tabella D)
	<i>Rischio idrogeologico dell'area dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico</i>	max 10 punti	Assegnare il peso maggiore in funzione del maggiore rischio individuato dal PAI dell'area dell'edificio oggetto dell'intervento. (tabella E)
	<i>Nel caso di nuove costruzioni, la capacità dell'edificio di possedere una domanda energetica primaria inferiore di almeno il 20% rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero (edifici a energia quasi zero, direttive nazionali) (come previsto dal settore di intervento 43 dell'allegato I al Reg. UE 2021/1060)</i>	10 punti	Assegnare il peso nel caso in cui la domanda energetica primaria dell'edificio sia inferiore di almeno il 20% rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero, secondo le direttive nazionali.
<i>Inserimento della proposta progettuale nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali, e/o in altra programmazione regionale/nazionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica.</i>	5 punti	Assegnare il peso in caso di inserimento della proposta progettuale nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali, e/o in altra programmazione regionale	

		redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica.
<i>Maturità progettuale della proposta</i>	max 8 punti	Assegnare il peso in funzione della maturità progettuale della proposta. (tabella F)
<i>Popolazione scolastica interessata dall'intervento</i>	max 7 punti	Assegnare il peso maggiore in funzione del maggior numero di allievi/allieve interessati dall'operazione, rispetto all'area di riferimento. (tabella G)
<i>Capacità dell'intervento di sopperire ad una carenza strutturale o ad una situazione emergenziale (ad esempio chiusura dell'edificio disposta dall'Autorità competente)</i>	5 punti	Assegnare il peso in caso di inserimento nella proposta progettuale di interventi capaci di sopperire ad una carenza strutturale ovvero in presenza di una situazione emergenziale (ad esempio chiusura dell'edificio disposta dall'Autorità competente).
<i>Qualità della proposta progettuale con riferimento al miglioramento della accessibilità e fruibilità degli ambienti scolastici delle persone con disabilità</i>	5 punti	Assegnare il peso in caso di inserimento nella proposta progettuale di interventi relativi al miglioramento della fruibilità ed accessibilità degli ambienti scolastici delle persone con disabilità.
<i>Presenza di interventi relativi all'eliminazione di materiali contenenti amianto</i>	5 punti	Assegnare il peso in caso di inserimento nella proposta progettuale di interventi relativi all'eliminazione di materiali contenenti amianto.
Per interventi relativi a laboratori e ad innovazione tecnologica		
<i>Efficacia dell'operazione in termini di numero allievi/allieve interessati/interessate.</i>	max 35 punti	Assegnare il peso maggiore in funzione del maggior numero di allievi/allieve interessati/interessate dall'operazione, rispetto all'area di riferimento. (tabella H)
<i>Qualità progettuale in termini di innovatività delle soluzioni proposte e presenza di intervento integrato, ecc.</i>	max 50 punti	Assegnare il peso maggiore in funzione della qualità progettuale in termini di innovatività delle soluzioni proposte e presenza di intervento integrato, ecc. (tabella I)
<i>Intervento localizzato in strutture che non hanno beneficiato di contributi simili nell'ultimo triennio</i>	15 punti	Assegnare il peso in caso di Intervento localizzato in strutture che non hanno beneficiato di contributi simili nell'ultimo triennio.
Criteri premiali		
N.P.		

Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda al PR FESR 2021-2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".
---	---

SCHEDA ATTUATIVA 4.2.1

TABELLE DESCRITTORI PESI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Tabella "A"

(Vetustà dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico oggetto dell'intervento)

Epoca di realizzazione	Punti
Edificio costruito prima del 1960	15
Edificio costruito dal 1960 al 1980	12
Edificio costruito dopo il 1980	8

Tabella "B"

(Classe energetica dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico oggetto dell'intervento)

Classe energetica	Punti
G	10
F	8
E	6
D	4
C	2
B	1

Tabella "C"

(Indice di rischio di vulnerabilità sismica dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico oggetto dell'intervento)

Indice di rischio sismico	punti
$IR \leq 0,2$	10
$0,2 < IR \leq 0,4$	7
$0,4 < IR \leq 0,6$	4
$0,6 < IR < 0,8$	2

Tabella "D"

(zona sismica nella quale ricade l'intervento.)

Classificazione sismica	punti
Zona 1	10
Zona 2	7
Zona 3	4
Zona 4	2

Tabella "E"

(Rischio idrogeologico dell'area dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico oggetto dell'intervento)

Indice di rischio idrogeologico	punti
R4	10
R3	7
R2	4
R1	2

Tabella "F"

(Maturità della proposta progettuale)

Livello di progettazione	punti
Progetto esecutivo	8
Progetto di fattibilità tecnico economica	4

Tabella "G"

(Popolazione scolastica interessata dall'intervento)

Numero Popolazione Scolastica	punti
Maggiore di 1.000	7
da 851 a 1.000	6
da 701 a 850	5
da 551 a 700	4
da 401 a 550	3
Inferiore a 401	2

SCHEDA ATTUATIVA 4.2.1

TABELLE DESCRITTORI ASSOCIATI ALL'AZIONE PESI PER INTERVENTI RELATIVI A LABORATORI E AD INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Tabella "H"

(Efficacia dell'operazione in termini di numero allievi/allieve interessati/interessate dall'operazione)

Numero Allievi/Allieve	punti
Maggiore di 1.000	35
da 851 a 1.000	30
da 701 a 850	27
da 551 a 700	25
da 401 a 550	22
Inferiore a 401	20

Tabella "I"

(Qualità progettuale in termini di innovatività delle soluzioni proposte e presenza di intervento integrato, ecc.)

Qualità e integrazione dell'intervento	punti
Bassa non integrato	15
Media non integrato	20
Alta non integrato	30
Bassa integrato	25
Media integrato	35
Alta integrato	50

   			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	5. Una Sicilia più inclusiva	Obiettivo specifico	4.6. Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale
Azione	4.6.1 Rivitalizzazione dei luoghi della cultura ed altri spazi ad uso collettivo ai fini culturali e sociali		
Settore d'intervento	127 - Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità 166 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali		
Tipologia intervento	Opere Pubbliche, Acquisizione di Beni e Servizi		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale dei Beni Culturali e I.S.	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative, altri Enti Pubblici, soggetti senza scopo di lucro, Enti del Terzo settore (individuati ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.lgs. n. 117/2017)
Descrizione interventi ammissibili	<p>L'azione prevede la rivitalizzazione dei luoghi della cultura e del patrimonio (es. biblioteche e archivi, teatri, musei) o di altri spazi pubblici a fini sociali attraverso interventi funzionali all'attivazione degli spazi e/o all'avvio di funzioni di produzione e consumo culturale e creativo anche in chiave digitale e innovativa (es. high tech, economia verde) che possano essere occasione di rilancio occupazionale, in particolare per i giovani.</p> <p>Tali iniziative possono includere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi per il recupero strutturale, la riqualificazione o il riuso degli spazi interessati, volti anche a migliorarne l'accesso e la fruibilità, laddove funzionali a progetti di partecipazione culturale, di inclusione e di innovazione sociale quali, ad esempio, mostre, laboratori, seminari di arti performative, spazi di coworking, servizi sociali, ricreativi, di informazione. - progetti innovativi che coinvolgano le comunità dei luoghi quali, ad esempio, iniziative socioculturali, laboratori per l'innovazione culturale, artistica e sociale, per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, eventi, mostre, spettacoli dal vivo. <p>Nell'ambito dell'intervento si prevede per i Lavori (compresi costi manodopera stimati) un limite massimo del 20% del totale richiesto a finanziamento.</p> <p>Le azioni funzionali all'attivazione di nuove funzioni di produzione e consumo culturale saranno ancorate a strumenti di gestione appropriati e sostenibili in grado di assicurare l'esercizio stabile delle funzioni, delle attività e dei servizi di cui si prevede il finanziamento da parte della politica pubblica</p>		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".			
Requisiti ammissibilità	di	- Per gli interventi di rivitalizzazione dei Luoghi della Cultura: Localizzazione dell'intervento in Luoghi della Cultura (come definiti dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art.101) di proprietà pubblica.	

		- Per gli interventi di rivitalizzazione di edifici/spazi pubblici: Localizzazione dell'intervento in spazi/aree caratterizzate da marginalità culturale. (*) - Applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) nella realizzazione di eventi culturali.			
		Criterio	Sub criterio	Descrittore	Peso
Criteri di valutazione	di	Qualità tecnica della proposta (PUNTEGGIO MAX 55)	Definizione di fabbisogni, obiettivi, metodologia e procedure di attuazione	0 – NULLA: l'intervento proposto non è pertinente ai fabbisogni e agli obiettivi 10 – BASSA: l'intervento risponde solo sufficientemente (o parzialmente) ai fabbisogni e agli obiettivi esposti 20 – MEDIA: l'intervento risponde chiaramente (anche se non completamente) ai fabbisogni e agli obiettivi esposti 30 - ALTA: l'intervento risponde compiutamente ai fabbisogni e agli obiettivi esposti	MAX 30
			Capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e/o allargamento dell'utenza culturale	0 – l'intervento non contribuisce ad attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e/o allargamento dell'utenza culturale. 5 - l'intervento di valorizzazione/rivitalizzazione riguarda esclusivamente il recupero/riqualificazione del patrimonio storico, artistico e culturale e/o di edifici/spazi pubblici. 10 - l'intervento di valorizzazione/rivitalizzazione promuove essenzialmente l'allargamento del bacino d'utenza culturale. 15 – l'intervento di valorizzazione/rivitalizzazione impatta su contesti culturalmente marginali e prevede la partecipazione di identificate fasce sociali e/o target di popolazione anche attraverso il coinvolgimento attivo dell'associazionismo.	MAX 15
			Elementi di innovatività anche rispetto alle soluzioni di gestione e opportunità di rilancio	0 – l'intervento non presenta elementi di innovatività progettuale/attuativa/gestionale 5 - L'intervento presenta elementi di innovatività riscontrabili soltanto nella fruizione delle infrastrutture riqualificate e/o dei servizi resi	MAX 10

	occupazionale, in particolare giovanile	10 - L'intervento presenta elementi di innovatività riscontrabili sia nei processi di progettazione/attuazione/fruizione delle infrastrutture riqualificate e/o dei servizi resi, che nella modalità di gestione, tendenzialmente duratura e con potenzialità di redditività e/o occupabilità, specie della fascia di età giovanile.	
	Sostenibilità gestionale e finanziaria (strumenti e modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento) (PUNTEGGIO MAX 45)	0 – Assenza di un piano di gestione o adeguato documento di analisi dei costi di funzionamento /manutenzione /gestione 10 - la funzionalità dell'opera e/o l'erogazione del servizio è sommariamente sostenuta dal piano di gestione 25 - Il piano di gestione contiene una puntuale e adeguata analisi dei costi sostenuti dal beneficiario per garantire la funzionalità dell'opera e/o l'erogazione del servizio 45 - Il piano di gestione garantisce la funzionalità dell'opera e/o l'erogazione del servizio attraverso una dettagliata e specifica analisi dei costi sostenuti dal beneficiario, delle fonti finanziarie attivabili e di eventuali ritorni della gestione	MAX 45
Criteri premiali			
	Contributo agli obiettivi del Nuovo Bauhaus Europeo (PUNTEGGIO MAX 5)	0 – l'operazione non presenta elementi di multidisciplinarietà su tutte e tre le seguenti dimensioni (valori): i. qualità dell'esperienza compresi stile, estetica, ambienti sani e sicuri ii. Sostenibilità compresa la circolarità, iii. Inclusione 5 - L'operazione presenta elementi di multidisciplinarietà su tutte e tre le seguenti dimensioni (valori): i. qualità dell'esperienza compresi stile, estetica, ambienti sani e sicuri ii. Sostenibilità compresa la circolarità, iii. Inclusione	5
	Progetti concepiti in modo da soddisfare le esigenze di fruibilità e di accessibilità per utenze in condizioni di svantaggio	0 No - assente 5 Si – presente/dimostrata	5/0

	<p>(PUNTEGGIO MAX 5) Progetti che intervengono su spazi pubblici in stato di sottoutilizzo e/o che intervengano in contesti di marginalità sociale o territoriale (PUNTEGGIO MAX 5)</p>	<p>0 No - negativo 5 Si – positivo</p>	<p>5/0</p>
	<p>Complementarità con la programmazione FSE+ e/o sinergia con altri programmi (es. PN Cultura) e progetti che intervengono sull'area. (PUNTEGGIO MAX 5)</p>	<p>0 No - assente 5 Si – presente/dimostrata</p>	<p>5/0</p>
<p>Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)</p>	<p>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</p> <p>(*) Per aree caratterizzate da marginalità culturale si intendono quelle aree contraddistinte dall'assenza di musei, gallerie, collezioni, aree e parchi archeologici, monumenti o da una insufficiente fruizione rilevabile da fonti ufficiali. Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</p>		

   				
SCHEDA ATTUATIVA				
Priorità	5. Una Sicilia più inclusiva	Obiettivo specifico	4.6. Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale	
Azione 4.6.2	4.6.2 - Promozione del turismo esperienziale e responsabile			
Settore d'intervento	165 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici			
Tipologia intervento	Opere Pubbliche, Acquisizione di Beni e Servizi			
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale del Turismo, dello sport e dello spettacolo	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative, altri Enti pubblici	
Descrizione interventi ammissibili	<p>In coerenza con i documenti di pianificazione di settore regionali, l'azione punterà ad ampliare le opportunità di accesso a pratiche di turismo socialmente inclusive e sostenibili. L'azione intende rafforzare le filiere settoriali accoglienza, ospitalità e promozione attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi per la promozione e il rilancio del turismo responsabile e/o accessibile, che ricomprendano, a titolo esemplificativo, lavori e servizi per migliorare accesso e fruibilità di siti ed itinerari anche a vantaggio dei soggetti svantaggiati, lavori e servizi per il rafforzamento dei sistemi di accoglienza secondo logiche di sostenibilità; - l'adozione di standard di qualità dei servizi e attività di sensibilizzazione per aumentare la visibilità degli strumenti di sostenibilità nonché la domanda di opzioni sostenibili da parte dei consumatori; - iniziative ed eventi di promozione del turismo esperienziale e di inclusione sociale quali, ad esempio, mostre, festival, spettacoli dal vivo, esperienze laboratoriali di natura cinematografica e/o audiovisiva finalizzate all'inclusione sociale, progetti/format di rigenerazione urbana per promuovere esperienze rappresentative della cultura locale e permettano di integrare il benessere dei residenti locali con i servizi forniti a turisti e visitatori. <p>In caso di realizzazione di opere pubbliche, l'importo massimo ammissibile per i lavori non potrà essere superiore al 20%.</p>			
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".				
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione regionale di settore (Programma Triennale di Sviluppo Turistico della Regione Siciliana). • Applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) nella realizzazione di eventi culturali. 			
Criteri di valutazione	Criterio	Sub criterio	Descrittore	Peso
		Definizione degli obiettivi, metodologia e	30 - ALTA: l'intervento risponde compiutamente ai fabbisogni e agli obiettivi esposti	MAX 30

<p>-Qualità tecnica della proposta in termini di: (PUNTEGGIO MAX 75)</p>	<p>procedure di attuazione</p>	<p>20 – MEDIA: l'intervento risponde ampiamente (anche se non completamente) ai fabbisogni e agli obiettivi esposti 10 – BASSA: l'intervento risponde sufficientemente ai fabbisogni e agli obiettivi esposti 0 – NULLA l'intervento proposto risponde in maniera insufficiente ai fabbisogni operativi o non è pertinente ai fabbisogni operativi e agli obiettivi</p>	
	<p>Miglioramento della fruibilità/accessibilità di beni turistici/attrattori</p>	<p>25 - ALTO: oltre 2 attrattori /infrastrutture/servizi oggetto dell'intervento 20 -MEDIO: 2 attrattori / infrastrutture/servizi oggetto dell'intervento 15 -BASSO: 1 attrattore / infrastruttura/servizio oggetto dell'intervento 0 – NULLO - Non è individuato alcun attrattore / infrastruttura / servizio oggetto dell'intervento</p>	<p>MAX 25</p>
	<p>Capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità, inclusione e innovazione</p>	<p>Coinvolgimento attivo dell'associazionismo e/o della cittadinanza 10 Si – positivo 0 No - negativo</p>	<p>10</p>
	<p>Sostenibilità ambientale della proposta.</p>	<p>Introduzione di iniziative che contribuiscono alla crescita della sostenibilità (es. ecologica, energetica, riduzione fattori di pressione, riciclo, etc.) 10 Si – positivo 0 No - negativo</p>	<p>10</p>
	<p>Qualità economico-finanziaria della proposta in termini di rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e gli obiettivi dell'intervento. (PUNTEGGIO MAX 25)</p>	<p>25 – ALTA -L'importo del sostegno è puntualmente riferito alle attività e agli obiettivi dell'intervento attraverso lo sviluppo di una dettagliata e specifica analisi dei costi 15 – MEDIA - L'importo del sostegno è ricondotto alle attività e agli obiettivi dell'intervento tramite una valutazione economica basata su analisi di mercato</p>	<p>25</p>

		<p>10 – BASSA - L'importo del sostegno è genericamente ricondotto alle attività e agli obiettivi dell'intervento sulla scorta del costo comparato di altri interventi ritenuti analoghi</p> <p>0 – NULLA - L'importo del sostegno non è supportato da analisi attendibili o non è riferibile alle attività e agli obiettivi dell'intervento</p>	
Criteri premiali			
	<p>Progetti concepiti in modo da soddisfare le esigenze di fruibilità e di accessibilità delle persone con disabilità e/o che intervengano in contesti critici. (PUNTEGGIO MAX 10)</p>	<p>10 Si – positivo 0 No - negativo</p>	10/0
	<p>Integrazione e complementarità con altri programmi/progetti che intervengono sull'area e/o che creino sinergie con azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali. (PUNTEGGIO MAX 10)</p>	<p>10 Si – positivo 0 No - negativo</p>	10/0
<p>Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)</p>	<p>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</p> <p>Al fine di non frammentare eccessivamente le risorse l'importo minimo di intervento ammissibile: € 200.000,00.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</p>		

Allegato B (Format): Notifica delle Linee Guida ai Beneficiari e invito alla presentazione di Proposte Progettuali per l'inserimento nel Programma degli Interventi

Oggetto: PR FESR 2021/2027 – Lettera di Trasmissione delle Linee Guida per l'attuazione delle politiche territoriali nei SIRU e nelle Isole Minori e invito a presentare proposte progettuali per la elaborazione del Programma degli Interventi del SIRU di.....a valere sulle Azioni dedicate nell'ambito delle Priorità 1, 2, 3, 4 e 5 PR FESR 2021 – 2027.

- La presente lettera di invito fa seguito al percorso fin qui posto in essere per l'attuazione delle politiche territoriali del PR FESR Sicilia 2021 – 2027 nei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU) e nelle Isole Minori secondo le modalità delle Linee Guida approvate dalla Giunta regionale con DGR n. del [inserire estremi del provvedimento];
- Il PR FESR Sicilia 2021 – 2027, adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) n. 9366 del 08.12.2022, individua 8 SIRU, oltre all'aggregazione delle Isole Minori siciliane, che intraprendono il percorso per la costituzione della forma associativa ai sensi del TUEL;
- Il Dipartimento della Programmazione con [inserire gli estremi del provvedimento] ha preso atto della avvenuta sottoscrizione della Convenzione ex art. 30 del D.Lgs n. 267/2000 –TUEL- (oppure della costituzione dell'Unione dei comuni ex art 32 del D.Lgs n. 267/2000 – TUEL-), come recepito dalla Regione Siciliana, con l'individuazione del comune di _____ quale comune capofila e la costituzione dell'Ufficio comune;
- Lo scrivente Ufficio Comune della Coalizione Territoriale, responsabile della predisposizione del Piano degli Interventi, coerenti con le Azioni che il PR FESR 2021 – 2027 destina ai SIRU e alle IM, allega alla presente lettera di invito:
- Le linee Guida per l'attuazione territoriale del PR Sicilia FESR 2021-2027 nei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano e nelle Isole Minori che contengono, fra l'altro le Schede Attuative delle Azioni dedicate, la scheda operazione per l'elaborazione del Programma degli Interventi e la modulistica da utilizzare nel procedimento richiesto.
- Il Beneficiario è tenuto, pertanto, a presentare:
- La domanda per l'inserimento della proposta progettuale nel Programma degli Interventi, debitamente compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente (Allegato ___);
- La "Scheda progetto" per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027 debitamente compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente e dal RUP (Allegato ___);
- La domanda dovrà essere inoltrata esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'Ufficio comune del SIRUall'indirizzo: _____@_____.it, completa della documentazione richiesta, e dovrà essere firmata digitalmente dal Legale rappresentante;
- La domanda dovrà pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della presente e quindi entro il giorno/mese/anno.
- Il Programma degli interventi elaborato verrà approvato dall'Organo competente della Coalizione Territoriale per essere trasmesso all'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 21-27 nelle sue varie articolazioni (CdR) e sarà pubblicato sul sito della Coalizione Territoriale [inserire sito]

Si allegano alla presente, a formarne parte integrante:

- Le Linee Guida per l'attuazione territoriale del PR Sicilia FESR 2021-2027 nei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano e nelle Isole Minori.

Luogo e data

Firma del Responsabile dell'Ufficio Comune

Allegato C (Format): Trasmissione all'Ufficio Comune della Proposta di Intervento da inserire nel Programma degli Interventi della Coalizione Territoriale (SIRU x o Isole Minori)

Nota Bene: La Scheda Intervento riportata sotto è compilata dal beneficiario esclusivamente al fine di consentire all'Ufficio Comune della Coalizione Territoriale di redigere il Programma degli Interventi da trasmettere all'AdG del PR FESR 2021 – 2027.

ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO DELL'OPERAZIONE					
Beneficiario					
Dati del Beneficiario		Indirizzo _____ Telefono _____ Email _____ PEC _____			
DATI GENERALI DESCRITTIVI DELL'OPERAZIONE					
Titolo dell'operazione					
Localizzazione dell'operazione					
Responsabile del Procedimento					
CUP					
Azione del PR FESR 2021 – 2027 intercettata					
Settore di intervento intercettato					
Descrizione dell'operazione					
Importo dell'operazione					
Tipologia dell'intervento		<input type="checkbox"/> Opere Pubbliche <input type="checkbox"/> Acquisizione di beni/servizi			
Indicatore di output	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2025)	Target finale (2029)	
Indicatore di risultato	Indicatore	Unità di misura	Valore di base/di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)
Progettazione attualmente disponibile		<input type="checkbox"/> Documento di indirizzo alla progettazione (Art. 41 del D.lgs. n. 36/2023) <input type="checkbox"/> Progetto di fattibilità Tecnico - economica (Art. 41 del D.lgs. n. 36/2023) <input type="checkbox"/> Progetto esecutivo (Art. 41 del D.lgs. n. 36/2023) <input type="checkbox"/> Livello unico di progettazione (Art. 41 del D.lgs. n. 36/2023)			
Intervento presente nel Programma Biennale degli acquisti di Beni e Servizi o nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			

<i>Cronoprogramma procedurale</i>	Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
	Documento di indirizzo alla progettazione		
	Fattibilità tecnico – economica		
	Progettazione esecutiva		
	Livello unico di progettazione		
	Progetto incarichi individuali		
	Pubblicazione bando		
	Affidamento lavori/Servizi/Incarichi individuali		
	Esecuzione		
Collaudo/funzionalità			
<i>Cronoprogramma previsionale di spesa</i>	Anno	Avanzamento spesa	
	2025		
	2026		
	2027		
	2028		
2029			
<i>Quadro tecnico economico dell'operazione</i>			

Il RUP dell'intervento

Il Rappresentante Legale

Allegato D (Format): Programma degli interventi

Programma degli Interventi della Coalizione Territoriale (SIRU o Isole Minori)

Sezione 1.a - Elenco generale delle Proposte Progettuali da sottoporre alle procedure negoziali di selezione

N.	Titolo	Breve descrizione (max. 200 caratteri)	Beneficiario	Localizzazione	Azione PR FESR 2021 - 2027	Settore di intervento	Importo (€)	Progettazione attualmente disponibile	Cronoprogramma previsionale di spesa				
									2025	2026	2027	2028	2029

Programma degli Interventi della Coalizione Territoriale (SIRU o Isole Minori)

Sezione 1.b - Elenco delle Proposte Progettuali da sottoporre alla procedura negoziale di selezione a valere sull'Azione ___ del PR FESR 2021 – 2027 (Centro di Responsabilità: Dipartimento Regionale _____)

N.	Titolo	Breve descrizione (max. 200 caratteri)	Beneficiario	Localizzazione	Azione PR FESR 2021 - 2027	Settore di intervento	Importo (€)	Progettazione attualmente disponibile	Cronoprogramma previsionale di spesa				
									2025	2026	2027	2028	2029

Programma degli Interventi della Coalizione Territoriale (*SIRU o Isole Minori*)
Sezione 2.a - Elenco generale delle Proposte Progettuali complementari

N.	Titolo	Breve descrizione (max. 200 caratteri)	Beneficiario	Localizzazione	Azione PR FESR 2021 - 2027	Settore di intervento	Importo (€)	Progettazione attualmente disponibile	Cronoprogramma previsionale di spesa				
									2025	2026	2027	2028	2029

Programma degli Interventi della Coalizione Territoriale (*SIRU o Isole Minori*)
Sezione 2.b - Elenco delle Proposte Progettuali complementari a valere sull'Azione ____del PR FESR 2021 – 2027 (Centro di
Responsabilità: Dipartimento Regionale _____)

N.	Titolo	Breve descrizione (max. 200 caratteri)	Beneficiario	Localizzazione	Azione PR FESR 2021 - 2027	Settore di intervento	Importo (€)	Progettazione attualmente disponibile	Cronoprogramma previsionale di spesa				
									2025	2026	2027	2028	2029

Allegato E (Format): Trasmissione al CdR del Programma degli Interventi per l'attivazione della procedura negoziale

Al Dipartimento regionale
Centro di Responsabilità delle azioni
.....

E p.c. Al Presidente della Regione Siciliana
Per il tramite del
Capo di Gabinetto

All'On.le Assessore regionale
del.....
Per il tramite del
Capo di Gabinetto

Al Dipartimento della Programmazione
Ai comuni del SIRU.....

Al (altro beneficiario)

Oggetto: PR FESR 2021/2027 – Presentazione del Programma degli Interventi del SIRU di.....a valere sul PR FESR SICILIA 2021 – 2027 di cui alle Linee Guida per l'attuazione delle politiche territoriali nei SIRU e nelle Isole Minori. Azioni.....

Il PR FESR Sicilia 2021 – 2027, adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) n. 9366 del 08.12.2022, individua 8 SIRU oltre all'aggregazione delle Isole Minori siciliane, che intraprendono il percorso per la costituzione della forma associativa ai sensi del TUEL;

Il Dipartimento della Programmazione con [inserire gli estremi del provvedimento] ha preso atto della avvenuta sottoscrizione della Convenzione ex art. 30 del D.Lgs n. 267/2000 –TUEL- (oppure della costituzione dell'Unione dei comuni ex art 32 del D.Lgs n. 267/2000 – TUEL-), come recepito dalla Regione Siciliana, con l'individuazione del comune di _____ quale comune capofila e la costituzione dell'Ufficio comune;

Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione n. 97 del 10.02.2025 è stato approvato il Manuale di Attuazione che prevede, tra l'altro, la procedura concertativo-negoziale di selezione delle operazioni a carico delle dotazioni finanziarie delle Azioni del PR destinate ai territori dei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano e delle Isole Minori

La Giunta regionale con deliberazione n. _____ del _____ ha approvato il documento “*Linee Guida per l'attuazione delle politiche territoriali del PR FESR Sicilia 2021 – 2027 nei SIRU e nelle Isole Minori.*”;

Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione n. 935 del 16.12.2024 sono state ripartite le risorse, per azione, che il PR FESR Sicilia destina ai SIRU e alle Isole Minori;

Le Linee guida prevedono l'elaborazione del Programma degli Interventi, a valere sulle azioni del PR FESR Sicilia 21-27, da parte delle Coalizioni Territoriali, da presentare, per le azioni di competenza, ai Centri di Responsabilità per l'attivazione della procedura negoziata;

Premesso quanto sopra

Ai fini dell'attivazione delle procedure negoziate previste nel MdA e nelle Linee Guida, si trasmette a codesto Centro di Responsabilità il programma degli interventi, approvato con provvedimento....., così articolato:

- 1.a) Elenco generale delle Proposte Progettuali da sottoporre alle procedure negoziali di selezione;
- 1.b) Elenco delle Proposte Progettuali da sottoporre alla procedura negoziale di selezione a valere sull'Azione/i ___del PR FESR 2021 – 2027 (con indicazione del competente CdR);
- 1.c) Schede progettuali afferenti le proposte progettuali di cui al punto 1.b).

Inoltre si allegano le proposte progettuali che non trovano copertura finanziaria nel quadro delle risorse disponibili così articolato:

- 2.a) Elenco generale delle Proposte Progettuali complementari;
- 2.b) Elenco delle Proposte Progettuali complementari a valere sull'Azione ___del PR FESR 2021 – 2027 (con indicazione del competente CdR).

Infine si allega il provvedimento di approvazione del Programma degli interventi

Il Rappresentante Legale